



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°41 del 19.12.2023

Oggetto: Approvazione verbale seduta consiglio comunale del 07 Novembre 2023 , ai sensi dell'art.42 del Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno 2023 il giorno 19 del mese **dicembre** alle ore **16:36** presso la Sala Consiliare del Comune di Marano , a seguito di avvisi prot. n.44348 del 11.12.2023 e 44922 del 14.12.2023 , diramati dal Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in seduta pubblica- in prima convocazione.

All'appello nominale risultano:

Presente IL SINDACO

e

Presenti / Assenti i seguenti CONSIGLIERI :

	P	A
1 Cecere Luigi	x	
2 Di Marino Luigi	x	
3 Catuogno Domenico	x	
4 Chianese Antonio	x	
5 Lepre Vincenzo	x	
6 Mosella Gaetano	x	
7 Aprea Elena	x	
8 Paragliola Domenico	x	
9 Di Luccio Davide	x	
10 De Magistris Luisa	x	
11 De Biase Mariateresa	x	
12 Marra Alessio	x	
13 Aria Teresa	x	
14 Battilomo Vincenzo	x	
15 De Magistris Mario	x	

	P	A
16 Izzo Michele		x
17 De Stefano Salvatore		x
18 Santoro Francesco		x
19 Rusciano Nunzio	x	
20 Schiattarella Barbara	x	
21 Giaccio Teresa		x
22 Fanelli Stefania	x	
23 Savanelli Luigi		x
24 Baiano Luigi	x	

Totale presenti n. 20

Il Presidente del Consiglio Comunale , Avv. Gaetano Mosella , constatata la validità della seduta, pone in trattazione l'argomento.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Giovanna Imparato.

In apertura di seduta

PRESIDENTE MOSELLA comunica che è pervenuta una richiesta ai sensi dell'art. 34 fatta dal Consigliere Davide Di Luccio.

Il CONSIGLIERE DAVIDE DI LUCCIO espone che è pervenuta una proposta di cessate il fuoco per la guerra in casa Cisgiordania, dalla forza politica POTERE AL POPOLO che per questioni di natura tecnica non è stata inserita all'ordine del giorno odierno, ma che si vuole sottoporre all'attenzione di questo Consiglio Comunale. La dichiarazione viene consegnata al presidente del Consiglio affinché sia allegata al presente atto.

Interviene il SINDACO MORRA per rappresentare che l'Amministrazione si farà carico delle richieste pervenute e ringrazia POTERE AL POPOLO per aver posto la questione. Tutta la comunità di Marano, pensa che debba prevalere la pace tra i popoli

Il Presidente del Consiglio pone in trattazione il primo argomento all'ordine del giorno "Approvazione verbale Seduta Consiglio Comunale del 07 novembre 2023, ai sensi dell'Art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale"

Si dà atto che alle 16:46 entra il Consigliere Michele Izzo. Presenti 21

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

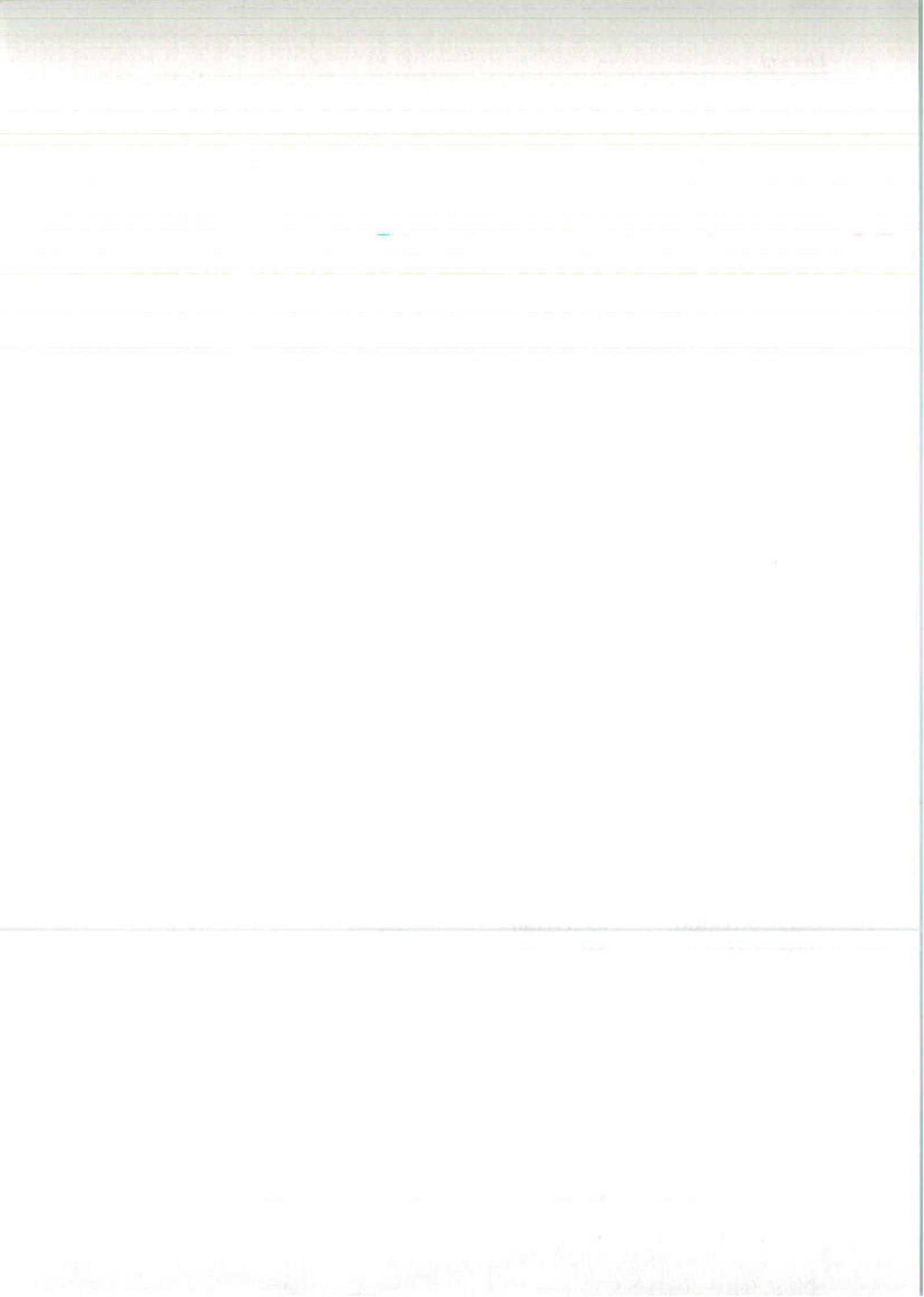
Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, a firma del Responsabile del servizio **"Approvazione verbale Seduta Consiglio Comunale del 7 novembre 2023 ai sensi dell'Art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale"**, dott.ssa Paola Cocca, corredata dei pareri di rito resi, in ossequio al disposto dell'art.49, comma 1°, del d. lgs.n.267/00, dal citato responsabile;

A seguito di favorevole votazione resa per alzata di mano, il cui esito, proclamato dal Presidente del Consiglio di seguito si riporta

PRESENTI	n. 21
VOTI FAVOREVOLI	n. 20
VOTI CONTRARI	n.1 (Fanelli)
ASTENUTI	n.0

DELIBERA

- di rendere parte integrante e sostanziale del presente dispositivo la narrativa che precede;
-
- di approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: "Approvazione verbale Seduta Consiglio Comunale del 7 novembre 2023 ai sensi dell'Art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale".





COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

PROPOSTA di DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DA PARTE DEL SINDACO

OGGETTO: Approvazione verbale seduta consiglio comunale del 07 novembre 2023, ai sensi art. 42 Regolamento del Consiglio Comunale.

Il 07 novembre 2023 si è tenuto il Consiglio Comunale, giusta avviso prot.n. 003860 del 26/10/2023. Della seduta si è provveduto a redigere il relativo verbale dal quale sono state estratte le deliberazioni da n. 19 a n. 28 di seguito richiamate:

<i>Deliberazione di Consiglio Comunale</i>	<i>Oggetto</i>
Deliberazione nr. 19 del 07.11.2023	Approvazione verbale seduta del Consiglio Comunale del 15 settembre 2023 ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale .
Deliberazione nr. 20 del 07.11.2023	Presenza d'atto ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Consiglio Comunale della costituzione dei gruppi consiliari e della nomina dei capigruppo.
Deliberazione nr. 21 del 07.11.2023	Regolamento per la monetizzazione delle aree da cedere a standards pubblici - Approvazione.
Deliberazione nr. 22 del 07.11.2023	Regolamento per il monitoraggio a tutela dell'aria , impianti termici e controllo fonti di emissione per l'esecuzione delle ispezioni sullo stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici , ai sensi della legge 9 gennaio 1991 n. 10 e s.m.i. L.R.39/2018 e per le modalità pagamento delle relative tariffe - Approvazione.
Deliberazione nr. 23 del 07.11.2023	Razionalizzazione annuale società partecipate - Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016 - Ricognizione partecipazioni possedute al 31/12/2022 - Individuazione partecipazioni da alienare o valorizzare.
Deliberazione nr. 24 del 07.11.2023	Bilancio Consolidato 2022 - Art. 233 - bis del D.Lgs. n. 267/2000, Artt. 11-bis, 11 quinquies e allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011. Approvazione.
Deliberazione nr. 25 del 07.11.2023	Ratifica deliberazione n. 12 del 28.09.2023 ad oggetto: Variazione in Via d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023/2025 , anno 2023 (art. 175. co.4 del D.Lgs 267/2000.
Deliberazione nr. 26 del 07.11.2023	Riconoscimento ai sensi dell art 194 comma 1, lett. a del D. Lgs n. 267 /2000 della legittimità del debito fuori bilancio di cui alla sentenza del Consiglio di Stato n. 4353/2023 -rg n.5954/2021 proposto da Simeoli Domenico -
Deliberazione nr. 27 del 07.11.2023	Mozione di indirizzo avanzata dai Consiglieri Fanelli Stefania e Savanelli Luigi La Città dei diritti ad oggetto Manutenzione Strade: sollecito alla Stazione Unica Appaltante per l'espletamento gara lavori già programmati ai sensi dell'art. 53 del Regolamento del Consiglio Comunale .
Deliberazione nr. 28 del 07.11.2023	Presenza d'atto ai sensi dell'art.8 del Regolamento del Consiglio Comunale della rinuncia del Consigliere Mosella Gaetano a far parte della IV Commissione Consiliare Permanente -surroga sensi dell'art. 8 del Regolamento del Consiglio Comunale..

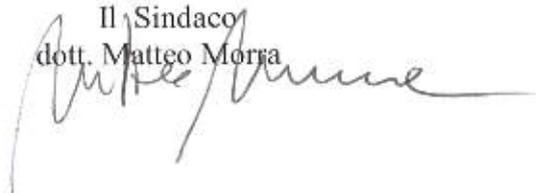
Il verbale, costituendo, dell'adunanza, l'unico atto pubblico valido a documentare la volontà espressa, attraverso le deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale, va sottoposti all'approvazione dell'Organo Consiliare in una delle sedute immediatamente successive a quella in cui si riferisce.

Tale approvazione da parte del Consiglio non ha scopo di rinnovare la manifestazione di volontà, a suo tempo validamente espressa a tutti gli effetti, ma solo quella di verificare e controllarne la rispondenza con la trascrizione e documentazione fattane sì da sanare eventuali irregolarità che abbiano a rilevarsi.

Pertanto, letto l'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con Deliberazione di C.C. n.53 del 14.07.2010, e successive modifiche, in base al quale "il verbale è sottoposto ad approvazione del Consiglio comunale nella prima seduta utile..." si propone di deliberare l'approvazione del verbale della seduta di Consiglio Comunale del 07 novembre 2023 e delle deliberazioni da n. 19 a n.28 da esse estratte, significando che detta proposta non presenta alcun aspetto contabile, per cui non necessita del relativo parere.

Marano di Napoli, li

Il Sindaco
dott. Matteo Morra



Live s.r.l.

M A R A N O D I N A P O L I
(Provincia di Napoli)

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 07 NOVEMBRE 2023

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

<u>PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 15 settembre 2023 ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale".....</u>	<u>5</u>
<u>PUNTO N. 2 (EX 9) ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Presenza d'atto ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Consiglio Comunale della costituzione dei Gruppi Consiliari e della nomina dei Capigruppo".....</u>	<u>7</u>
<u>PUNTO N. 3 (EX 11) ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Regolamento per la monetizzazione delle aree da cedere a standard pubblici - Approvazione".....</u>	<u>8</u>
<u>PUNTO N. 4 (EX 12) ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Regolamento per il monitoraggio e tutela dell'area, impianti termici e controllo fonti di emissione per l'esecuzione delle ispezioni sullo stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici, ai sensi della Legge 9 gennaio 1991 n. 10 e s.m.i. della L.R. 39/2018 e per le modalità di pagamento delle relative tariffe"....</u>	<u>21</u>
<u>PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Razionalizzazione annuale società partecipate - Revisione periodica delle partecipate pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 - Ricognizione partecipazioni possedute al 31/12/2022".....</u>	<u>27</u>
<u>PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Bilancio consolidato 2022 - art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 art. 11-bis, 11 quinquies e allegato 4/4 D.Lgs n. 118/2011" - Approvazione.....</u>	<u>31</u>
<u>PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 28.09.2023 avente ad oggetto <Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023/2025, anno 2023 (art. 175 co. 4 del D.Lgs n. 267/2000)>".....</u>	<u>35</u>
<u>PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento ai sensi dell'art. 194 co. 1, lett. a del D.Lgs n. 267/2000 della legittimità del debito fuori bilancio di cui alla sentenza del Consiglio di Stato n. 4353/2023 R.g. n. 5954/2021 proposto da Simeoli Domenico".....</u>	<u>38</u>
<u>PUNTO N. 9 (EX 2) ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Mozione di indirizzo avanzata dai Consiglieri Fanelli Stefania e Savanelli Luigi <La Città dei diritti> ad oggetto <MANUTENZIONE STRADE: sollecito alla Stazione Unica Appaltante per espletamento gara lavori già programmati> ai sensi dell'art. 53 del Regolamento del Consiglio Comunale".</u>	<u>42</u>
<u>PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Presenza d'atto ai sensi dell'art. 8 del Regolamento del Consiglio Comunale della rinuncia del Consigliere Mosella Gaetano a far</u>	

Live s.r.l.

parte della IV Commissione Consiliare Permanente - surroga ai sensi dell'art. 8 del Regolamento del Consiglio Comunale".....43

PUNTO N. 11 (EX 3) ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Mozione di diritto avanzata dai Consiglieri Fanelli Stefania e Savanelli Luigi <La Città dei diritti> ad oggetto <CONVOCAZIONE FORUM DEI GIOVANI> ai sensi dell'art. 53 del Regolamento del Consiglio Comunale"..... 45

PUNTO N. 12 (EX 4) ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Mozione di diritto avanzata dai Consiglieri Fanelli Stefania e Savanelli Luigi <La Città dei diritti> ad oggetto <CONVOCAZIONE CONSULTA DEI MINORI> ai sensi dell'art. 53 del Regolamento del Consiglio Comunale"..... 45

Live s.r.l.

INIZIO SEDUTA ORE 16:39

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Prego la Segretaria di fare l'appello per la presenza.

SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA GIOVANNA IMPARATO

Sono le 16:39.

MORRA Matteo (Sindaco).....presente;
CECERE Luigi.....presente;
DI MARINO Luigi.....presente;
CATUOGNO Domenico.....presente;
CHIANESE Antonio.....presente;
LEPRE Vincenzo.....presente;
MOSELLA Gaetano.....presente;
APREA Elena.....presente;
PARAGLIOLA Domenico.....presente;
DI LUCCIO Davide.....presente;
DE MAGISTRIS Luisa.....presente;
DE BIASE Mariateresa.....presente;
MARRA Alessio.....presente;
ARIA Teresa.....presente;
BATTILOMO Vincenzo.....presente;
DE MAGISTRIS Mario.....presente;
IZZO Michele.....presente;
DE STEFANO Salvatore.....presente;
SANTORO Francesco.....presente;
RUSCIANO Nunzio.....presente;
SCHIATTARELLA Barbara.....presente;
GIACCIO Teresa.....presente;
FANELLI Stefania.....presente;
SAVANELLI Luigi.....assente;
BAIANO Luigi.....presente;

perfetto, solo 1 assente.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Sono presenti 24 Consiglieri, quindi la seduta è valida.

Live s.r.l.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 15 settembre 2023 ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno, che riguarda: "Approvazione del verbale seduta consiliare del 15 settembre 2023 ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale". Se c'è qualcuno che vuole fare qualche richiesta di rettifica, oppure possiamo passare direttamente alla votazione. Non ci sono richieste, possiamo votare per alzata di mano. Chi approva il verbale?

SECRETARIO GENERALE, DOTT.SSA GIOVANNA IMPARATO
23.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Favorevoli 23.

Chi vota contrario, chi è contrario?

Chi si astiene? 1 astenuto, la Consigliera Fanelli.

Chiede Mario De Magistris, prego.

CONSIGLIERE MARIO DE MAGISTRIS

Presidente per quanto riguarda i punti 2, 3 e 4 all'ordine del giorno li vorrei invertire con i punti 9, 11 e 12 ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento del Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Allora, si chiede, da parte del Consigliere Mario De Magistris, l'inversione dell'ordine del giorno, dei punti all'ordine del giorno e al posto dei punti all'ordine del giorno 2, 3 e 4 di discutere prima i punti dell'ordine del giorno 9, 11 e 12. Il regolamento prevede, in questo caso, la votazione da parte del Consiglio per l'accettazione e l'approvazione di questa inversione dell'ordine del giorno e prevede per la validità la maggioranza qualificata dei due terzi dei presenti. Chi è favorevole? Prego.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Qualcuno diceva solo tre numeri non indovino, perché me la immaginavo questa proposta, perché è la stessa strategia.

CONSIGLIERE MARIO DE MAGISTRIS

Però, perdonami, è una proposta, vediamo se la vogliamo approvare.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

E non si può fare un intervento su una proposta?

Live s.r.l.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Diciamo il regolamento prevede la votazione dell'inversione dell'ordine del giorno, non prevede discussione, almeno, leggendo il regolamento, sembrerebbe che si deve votare l'inversione dell'ordine del giorno, quindi...

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Quindi nemmeno dei punti che riguardano la presentatrice?

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Ma si discuteranno, non è che non si discute, è solo una richiesta da parte del Consigliere che va accolta poi, se viene accolta si provvederà all'inversione dell'ordine del giorno, se non viene accolta si continua con quello che era l'ordine cronologico già previsto.

Allora, sulla proposta del Consigliere Mario De Magistris chi è favorevole? 17 voti favorevoli.

Chi è contrario? Sono 5 voti contrari, i Consiglieri De Stefano, Rusciano, Izzo... allora, sono 6, chiedo scusa, i Consiglieri Santoro, De Stefano, Rusciano, Izzo, Fanelli e Baiano.

Chi si astiene? La Consigliera Schiattarella.

La mozione di inversione è approvata, quindi si discuteranno prima i punti all'ordine del giorno 9, 11 e 12, mentre quelli, diciamo così, al posto di questi fa, verranno poi discussi, le mozioni presentate dalla Consigliera Fanelli ai punti all'ordine del giorno 2, 3 e 4.

Live s.r.l.

PUNTO N. 2 (EX 9) ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Preso d'atto ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Consiglio Comunale della costituzione dei Gruppi Consiliari e della nomina dei Capigruppo".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Allora si procede, quindi, con il punto all'ordine del giorno numero 9, che è: "Preso d'atto ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento del Consiglio Comunale della costituzione dei Gruppi Consiliari e della nomina dei Capigruppo".

Se ci sono interventi, se non ci sono interventi possiamo votare direttamente la presa d'atto. Non ci sono interventi.

Chi è favorevole alla presa d'atto dei Gruppi Consiliari? All'unanimità viene approvata.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità della delibera. All'unanimità.

Live s.r.l.**PUNTO N. 3 (EX 11) ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Regolamento per la monetizzazione delle aree da cedere a standard pubblici - Approvazione".****PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Si passa all'ordine del giorno numero 11, che è: "Regolamento per la monetizzazione delle aree da cedere a standard" e sul punto chiedo una relazione da parte... se vuole intervenire il Sindaco per illustrare.

SINDACO MATTEO MORRA

Allora, il regolamento che portiamo in approvazione stasera riguarda la possibilità di trasformare - come dire? - in un debito monetario, eventualmente, diciamo, gli standard da cedere in relazione agli interventi di carattere urbanistico. In particolare, questa è una possibilità che viene prevista dalle norme in relazione... innanzitutto partiamo da che cos'è lo standard urbanistico: gli standard urbanistici rappresentano quelle aree che vengono destinate a servizi pubblici, servizi collettivi, okay? Ora, siccome per ogni intervento che determini un aumento del carico urbanistico è necessario che ci sia la cessione, appunto, da parte di chi svolge, di chi realizza l'intervento di aree da destinare a standard e siccome non sempre queste aree da destinare a standard sono effettivamente utilizzabili per finalità di carattere pubblico, la norma prevede la possibilità di una monetizzazione, quindi di una definizione in termini economici di quello che dovrebbe essere il trasferimento di suolo per la realizzazione di standard. Il regolamento prevede una casistica ben precisa. Allora, all'articolo 2 definisce qual è la casistica a cui far riferimento per dare questa possibilità. Naturalmente fermo restando che questa monetizzazione rappresenta una facoltà per l'Amministrazione, quindi, laddove si rilevi che l'area che può essere ceduta non è utile al fine della realizzazione di standard urbanistici, c'è la possibilità di definire la questione dal punto di vista economico. Faccio un esempio molto concreto: allora il caso, ad esempio, di un intervento nel centro storico, interventi che noi ovviamente auspichiamo perché diciamo parliamo sempre della necessità di un recupero diciamo del centro storico, il recupero si realizza attraverso interventi nel centro storico. Ora, tutti conosciamo il centro storico di Marano e sappiamo bene che il centro storico è realizzato con degli edifici che hanno alle spalle degli spazi, giardini, diciamo, che quindi facevano parte in passato della realtà agricola del nostro Comune. Ora, se io faccio nel centro storico un intervento di abbattimento e ricostruzione, naturalmente, io abbatto e ricostruisco l'edificio che dà sulla strada per cui lo spazio, qualora ci sia un incremento del carico urbanistico, lo spazio che io posso cedere al Comune per realizzare gli standard, è una parte del giardino, quindi la parte

Live s.r.l.

retrostante all'edificio, ovviamente in questo caso il Comune non potrà utilizzarlo diciamo questo spazio perché magari non è accessibile, perché magari - come dire? - è difficilmente utilizzabile dal pubblico e quindi, in questo caso, il Comune può rifiutare lo standard e chiedere la monetizzazione, chiedere la possibilità di trasformare il tutto in un onere economico, un onere finanziario a carico di chi realizza l'intervento. Quindi, questo regolamento serve per definire questo tipo di casistica. Credo che sia sufficiente questo, se ci sono poi - come dire? - delle richieste specifiche da parte dei Consiglieri per avere qualche chiarimento, siamo a disposizione.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

C'è qualcuno? Allora, prego, Consigliera Fanelli.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Va bene, naturalmente, non intervengo sul punto all'ordine del giorno ma sulla proposta del Consigliere De Magistris, sebbene l'avete votata, ma... credo che posso avere il diritto di parola sulle mie mozioni, scusate? Devo solo abbandonare l'aula? Posso spiegare perché abbandono l'aula o no?

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

No, dobbiamo parlare di quella che è...

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Allora lo dirò direttamente alla stampa perché abbandono l'aula, ecco qua. E non posso intervenire, le mozioni sono le mie, posso...

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Sì, ma stiamo parlando di un altro punto all'ordine del giorno, le discuteremo dopo, cioè non è che abbiamo... non abbiamo detto di non discutere, non è che abbiamo detto di...

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Lo dirò direttamente alla stampa perché abbandono l'aula.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Va bene, faccia quello che crede, adesso stiamo parlando del punto all'ordine del giorno.

INTERVENTO

Insomma vergognosa è lei che abbandona l'aula.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Va bene. Consigliera Fanelli, Consigliera Fanelli...

(Intervento fuori microfono della Consigliera Fanelli).

Live s.r.l.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Consigliera Fanelli, allora, lei mi ha chiesto la parola, io gliel'ho data la parola, come giustamente è, però, chiaramente, stiamo discutendo adesso sul regolamento, se vuole parlare sul regolamento io le do la parola, su altre cose parlerà successivamente.

Diamo atto che la Consigliera Fanelli ha abbandonato l'aula.

Ci sono altri interventi? Qualcuno vuole intervenire, chiedere? Invito i Consiglieri a non trascendere sul piano personale. Allora, chi vuole intervenire, può intervenire, se ritiene di intervenire sul punto all'ordine del giorno, parliamo del regolamento per la monetizzazione delle aree da standard. Chiede la parola il Consigliere Giaccio, prego Consigliere. Chiaramente, ci dobbiamo attenere a quello che è il punto all'ordine del giorno.

CONSIGLIERA GIACCIO TERESA

Grazie Presidente. Naturalmente ci atteniamo all'ordine del giorno, naturalmente faccio la mia dichiarazione di voto, sono favorevole perché, diciamo, arriva in Consiglio comunale un atto importante che regola una questione fondamentale, insomma, per la nostra città. Se non riusciamo ad utilizzare le aree standard, abbiamo anche un tornaconto economico, in questo caso, che il Comune potrà utilizzare per altro. Quindi mi voglio complimentare naturalmente con l'Assessore che ha dato questa idea agli uffici che hanno predisposto l'atto e quindi do la mia dichiarazione di voto che sono favorevole.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie. C'è qualche altro intervento da parte dei Consiglieri? Consigliere Izzo, prego.

CONSIGLIERE MICHELE IZZO

Buonasera. Allora, noi ci asterremo su questo atto perché abbiamo avuto un incontro con l'Ingegnere Martino qualche tempo fa su questa... e come principio è da applaudire, però quando poi verrà messo in atto bisogna stare attenti, bisogna stare attenti perché queste aree standard, specialmente a Marano, sono un poco "traballine", non so se risulta a qualcuno di voi ma è stata presentata una licenza edilizia qui al Bar Mati, a fianco, non so se è quella, penso che sia un'area standard perché è un'area lasciata dai costruttori della pinetina e voglio dire, quindi, da applaudire questa monetizzazione delle aree standard, però di essere molto attenti, vagliare attentamente, pratica per pratica, perché Marano ci insegna che dietro a questi poi decreti o delibere di Giunta e di Consiglio comunale, che sono per la città, si annidano molti, molti furbetti, specialmente quando si parla di cemento. Siccome che io, come una volta giustamente diceva il

Live s.r.l.

candidato Sindaco Morra: "Io, invece del cervello, ho il cemento", è vero perché, purtroppo, i palazzinari di Marano, da quando ero ragazzo, non mi hanno fatto respirare, ma mi hanno fatto soltanto bere, mangiare e respirare polvere di cemento. Allora, ben venga questo procedimento, però con tanta attenzione da parte dell'Amministrazione e soprattutto da parte dei Dirigenti di questo Comune. Okay? Quindi noi ci asterremo solo per questo fatto qui.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Okay. Grazie, Consigliere Izzo. Ci sono altri interventi? Nessun altro intervento. Ah, c'è il Sindaco, prego.

SINDACO MATTEO MORRA

No, io volevo dire che sul regolamento c'è un refuso, quindi è il caso che lo correggiamo adesso. Allora, se siete d'accordo, io riporto la dizione esatta e ve la leggo, mi devi dare due minuti di sospensione, cioè sempre se il Consiglio è d'accordo.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Sulla richiesta di sospensione richiesta dal Sindaco, chi è d'accordo? All'unanimità viene accolta la sospensione della seduta per cinque minuti.

Alle ore 16:57 la seduta del Consiglio Comunale viene sospesa.
Alle ore 17:12 la seduta del Consiglio Comunale viene ripresa. 7

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Possiamo prendere posto? Grazie. Alle ore 17:12 si riprende la seduta. Prego sempre la Segretaria a fare di nuovo l'appello.

SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA GIOVANNA IMPARATO

MORRA Matteo (Sindaco).....presente;
CECERE Luigi.....presente;
DI MARINO Luigi.....presente;
CATUOGNO Domenico.....presente;
CHIANESE Antonio.....presente;
LEPRE Vincenzo.....presente;
MOSELLA Gaetano.....presente;
APREA Elena.....presente;
PARAGLIOLA Domenico.....presente;
DI LUCCIO Davide.....presente;
DE MAGISTRIS Luisa.....presente;
DE BIASE Mariateresa.....presente;
MARRA Alessio.....presente;
ARIA Teresa.....presente;
BATTILOMO Vincenzo.....assente;
DE MAGISTRIS Mario.....presente;
IZZO Michele.....presente;

Live s.r.l.

DE STEFANO Salvatore.....presente;
SANTORO Francesco.....presente;
RUSCIANO Nunzio.....presente;
SCHIATTARELLA Barbara.....presente;
GIACCIO Teresa.....presente;
FANELLI Stefania.....assente;
SAVANELLI Luigi.....presente;
BAIANO Luigi.....presente;

allora sono solo 2 assenti, Fanelli e Battilomo.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Sono presenti 23 membri del Consiglio Comunale, quindi la seduta può essere ripresa ed è valida.

Passo la parola al Sindaco che voleva fare quella modifica al regolamento per quanto riguarda quel refuso. Prego.

SINDACO MATTEO MORRA

No, allora, non è una modifica al regolamento, in realtà c'è un refuso nell'esempio riportato all'articolo 3 per il calcolo dello standard, perché così com'è scritto non si capisce. Io adesso mi rendo conto che leggere diciamo... perché chiaramente dovrò adesso leggere per tenere a verbale come viene modificato, mi rendo conto che sarà difficile seguire, magari soltanto ascoltando, però lo dobbiamo fare solo per tenere...

SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA GIOVANNA IMPARATO

Entra Battilomo, sono le 17:14.

SINDACO MATTEO MORRA

Quindi, scusate, solo per tenere agli altri la versione corretta e per poter pubblicare poi una versione corretta, perché se noi poi pubblichiamo una cosa che non si capisce, giustamente avremo poi una serie - come dire? - di precisazioni da dover fare nei confronti dei cittadini oppure dei professionisti che dovessero far riferimento alla norma. Quindi, torno a dire, stiamo parlando dell'articolo 3, quindi pagina 3, articolo 3 del regolamento, dove alla fine dell'articolo 3 l'ultimo, diciamo, capoverso è quello dell'esempio, quindi leggo il testo corretto. "Esempio: abbattimento e ricostruzione di uno stabile insistente su un'area di intervento di metri quadri 1000 con indice superiore a 1,50 con passaggio da 2 a 5 unità abitative, calcolo numero di abitanti 0,02 per 1000, uguale 20, numero abitanti per unità abitativa post intervento 20 fratto 5, uguale 4; numero abitazioni in più pari a 3, che comporta un incremento del carico urbanistico pari a 3 per 4, uguale 12; numero abitanti 12 per 20 metri quadri per abitante, determinazione cessione standard, metri quadri 240". Okay, quindi questa è la versione corretta dell'esempio e quindi questa sarà la

Live s.r.l.

versione che verrà riportata nel testo che pubblicheremo, va bene?

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Allora, sulla proposta di rettifica fatta dal Sindaco in merito all'articolo 3 del regolamento se ci sono interventi?

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Presidente, chiedo scusa, questo riguarda gli standard?

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Stiamo parlando del regolamento per la monetizzazione delle aree da cedere a standard.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

L'intervento riguarda tutto il regolamento o solo l'articolo, le modifiche?

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Adesso stiamo parlando dell'articolo 3, se però vuole intervenire anche su tutto il regolamento, le do la parola.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Senza mezzi termini, questa è una Legge vergognosa, è una delibera vergognosa che parte, così che capiamo dove vogliamo arrivare, che parte da un incarico dato dai commissari, non da questa Amministrazione, all'Ufficio Urbanistico, come se l'Ufficio Urbanistico non avesse niente da fare, come se l'Ufficio Urbanistico avesse già provveduto alla Legge sui condoni e parte una Legge, gennaio e viene poi con una delibera di Giunta del 1° agosto viene ratificato questo regolamento. E' un regolamento che va corretto, rivisto, anzi, secondo me, questa delibera va ritirata, perché dovrebbe essere prima approvato il Piano Regolatore, prima vedere quali spazi, quali possiamo recuperare, prima vedere quale incremento urbanistico ci può essere e poi approvare questa Legge. Il primo punto debole di questa Legge, che è gravissimo: noi non sappiamo quali sono gli standard. Allora la prima cosa che dobbiamo fare, vi vorrei pregare di approvare, insieme a questa Legge, di fare una ricognizione di quali sono gli standard che dobbiamo cedere, sapete che gli standard sono aree che i costruttori dovrebbero cedere al Comune, una volta fatta la Legge, sono aree che dovrebbero avere una destinazione urbanistica ben precisa: o attrezzature o a verde o a parco urbano o a parcheggio o allargamento della strada; comunque questa "camuffazione", che viene detta monetizzazione, non si monetizza niente perché, una volta venduto, deve essere riutilizzato per gli stessi scopi, cioè noi vendiamo un appezzamento di terreno, non sappiamo quale, non sappiamo quali sono gli standard del Comune, non c'è una ricognizione e allora la prima cosa da fare, diciamo: "Facciamo la ricognizione di quali sono gli standard", prima

Live s.r.l.

modifica; seconda modifica: viene dato troppo valore all'Urbanistica, l'ultima parola deve spettare alla politica, in che senso? L'Urbanistica può individuare quali sono gli standard che potrebbero essere ceduti, però deve dire: "Non mi serve per fare il parcheggio, non mi serve per mettere alberi a dimora, non mi serve per allargare la strada, non mi serve per fare un parco giochi per i bambini", allora il Comune lo potrebbe cedere e poi lo vuole comprare un'altra volta. Quindi, questa Legge, anche questo punto è un punto molto debole. Allora, l'Urbanistica potrebbe individuare qualche area, qualche area molto piccola, inferiore ai 1000 metri, che potrebbe essere ceduta, però l'area creduta, una volta individuata, deve essere la politica, deve essere l'Amministrazione, deve essere il Consiglio Comunale a dire se devono essere vendute o non devono essere vendute, perché non spetta al responsabile dell'Urbanistica, secondo punto. Terzo punto: come si vende? Valore di mercato, è un terreno agricolo? È un terreno edificatorio? Allora, il Comune di Napoli sta facendo una cosa molto semplice: vende tramite offerta telematica, tramite i Notai, il Collegio dei Notai e allora si decide: "Si vende quest'area, vale 1000 lire, si parte da 1000 lire", si affida al collegio dei Notai e chiunque voglia fare, nell'interesse del Comune, perché io posso essere interessato e offro 1000, lui può essere interessato e offre 2000, quindi l'interesse del Comune deve essere venduto mediante asta telematica per evitare soprusi e abusi. Quarta cosa: c'è una Legge, che già ho citato altre volte, che viene continuamente ignorata, la Legge del 29 dicembre 1992, che poi è il numero 14, che poi è stata corretta nel gennaio 2011, se non sbaglio, che dice una cosa molto semplice: "C'è l'obbligo, l'obbligo da parte dei Comuni per ogni neonato o per ogni persona che viene registrata all'Anagrafe di mettere una pianta a dimora, questa è la Legge del '92, sapete quanti anni sono passati? È una cosa vergognosa e poi, in effetti, c'è il problema dell'inquinamento dell'aria, dell'ambiente, voglio capire quale area non può essere utilizzata per mettere delle piante a dimora. Allora, modifichiamo questa Legge, io voglio approvarla, però deve essere la politica a dire l'ultima parola, se vendere o non vendere l'area, dobbiamo fare una ricognizione di quali sono le aree, che il Comune non lo sa; a parte questo, c'è qualche area che qualcuno che avrebbe dovuto cedere, non so se lo sa e ce l'ha detto l'ufficio tecnico, che è stato recintato, è stato messo un cancello e quando il Comune è andato a chiedere, ha detto: "No, questa è un'area mia", allora, siccome la Legge prevede che la cessione dell'area è determinante, è causa unica con la concessione edilizia, chi non vuole cedere l'area al Comune che venga revocata la licenza, anche questo dobbiamo dire, chi non vuole cedere l'area, perché non è che possiamo andare a fare la guerra con i cittadini, chi non vuole cedere area c'è l'obbligo di revocare la licenza e questo è un altro punto che dobbiamo mettere in questa delibera. Terza cosa: non capisco con quale criterio noi stiamo parlando di un Piano Regolatore, stiamo parlando del verde

Live s.r.l.

e suolo implementare, cioè chi è che può acquistare un'area? Solo il costruttore che ha fatto dieci appartamenti, ne vuole fare altri, vuole aumentare l'area edificabile e quindi questa è l'unica spiegazione, poi non trovo nessuna persona che potrebbe acquistare questa area; questo è un favore che volete fare ai vostri amici? Fatelo, ma fatelo con intelligenza, fatelo nell'interesse della città, non lo fate contro alla città.

(Fuori microfono: bravo, Gigino, bravo).

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Prego il pubblico di non intervenire.

SINDACO MATTEO MORRA

Scusatemi, mi rendo conto che il Consigliere Savanelli non era presente, probabilmente, quando abbiamo introdotto l'argomento, però, ecco, diciamo, tutto l'intervento del Consigliere Savanelli è fuori registro, perché, diciamo, non c'entra niente con le cose che ha detto il Consigliere comunale.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Si sbaglia, si sbaglia grosso, Sindaco, veramente si sbaglia, guardi. Io chiedo...

SINDACO MATTEO MORRA

Mi sbaglio io, però, diciamo, voglio ripetere, allora, a che cosa serve questo regolamento. Allora, questo regolamento serve a monetizzare, quindi, a rendere, trasformare, diciamo, in termini economici quello che un soggetto che deve realizzare un intervento edilizio, che non è solo il costruttore, può essere anche il privato cittadino, diciamo, che è proprietario di un palazzo nel centro storico e vuole fare un'operazione su questo immobile che è di abbattimento e ricostruzione, ho fatto questo esempio, abbattimento e ricostruzione, se questo abbattimento e ricostruzione comporta un aumento del carico urbanistico, quindi, diciamo che invece di cinque abitanti, che ci stavano prima, il numero di abitanti che possono essere ospitati dalla nuova palazzina passa a sei, per questo incremento del carico urbanistico bisogna cedere uno standard, ora cedere dell'area, okay? Ora, non sempre quest'area può essere ceduta, okay? Questo, il presupposto, diciamo, deve essere la cessione dello standard per... quindi non è che se non cedi ti ritiro la licenza, no, tu se non cedi non ritiri la concessione, quindi non puoi ritirare la concessione, non è che io ti devo ritirare qualcosa, okay. Ora, dovendo tu cedere, tu che realizzi un intervento, dovendo cedere un'area destinata a standard urbanistico, se quest'area non è conforme alle necessità del Comune e c'è una casistica che viene definita, quali sono i casi in cui si può applicare questo regolamento, quindi una casistica che è riportata all'articolo 2,

Live s.r.l.

se non sbaglio, sì, all'articolo 2, quindi i casi, se vi volete - come dire? - impegnare a leggere, sono semplici, non sono nemmeno tantissimi. Allora, questi sono i casi in cui è applicabile questo regolamento, io ho fatto un esempio quando ho introdotto la delibera, ad esempio se il terreno che tu mi puoi cedere non è accessibile dalla strada principale, quindi a me non mi serve, non ne posso fare un giardino pubblico, è troppo piccolo per farci l'asilo che deve essere realizzato nella zona, quindi, diciamo, se non è utilizzabile da parte del Comune, invece di cedere lo standard definiamo in termini economici quanto mi devi dare, okay? Mi dai l'equivalente in denaro, tu privato a me Comune, non il Comune si vende gli standard, non è questo, è il contrario: quindi, il Comune che, diciamo, deve ricevere queste aree che devono essere destinate a standard, se l'area non è adeguata ad ospitare uno standard per una serie di motivi, che sono elencati, allora il Comune può, perché rimane comunque una facoltà da parte del Comune, quindi c'è una valutazione che viene fatta del Comune, il Comune può dire, invece di darmi l'area: "Trasformiamo in obbligazioni di carattere pecuniario, quindi mi dai i soldi", okay? Quindi il vantaggio che ha il Comune è di ricevere questi soldi, che fine fanno questi soldi? Lo dice il regolamento: vengono depositati su un capitolo del bilancio nell'ambito del quale possono essere destinati solo al miglioramento degli standard, quindi, per esempio, ad aggiustare il parco pubblico, a realizzare la scuola e non so, diciamo, tutto quello che possiamo immaginare, a realizzare la palestra, eccetera, quindi destinati sempre all'incremento degli standard urbanistici. Questo è il regolamento, tutto il resto, diciamo, possono essere fantasie, però questo è il regolamento, okay? Grazie.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Sindaco. Chiede la parola il Consigliere Di Luccio, prego.

CONSIGLIERE DAVIDE DI LUCCIO

Grazie, Presidente. Non mi dilungherò molto perché il Sindaco ha brillantemente esposto il punto all'ordine del giorno. Voglio solo dire che siamo sicuramente ad un punto di svolta con l'approvazione di questo regolamento, che va a punire o comunque a mettere la lente di ingrandimento su un modello di cui Marano è piena e cioè tutti quei pezzi di terreno ceduti all'ente dietro tre palazzi, dietro quattro palazzi, in fondo ad una strada inaccessibile, lasciati lì, destinati ad aree standard di cui il Comune non potrà mai, diciamo, per la loro collocazione, usufruirne, quello spazio non potrà mai essere reso pubblico benché lo sia da atto di cessione e quindi fino ad ora le concessioni si sono ritirate facendo, diciamo, cedendo all'ente pezzi di terra di cui l'ente non ne ha mai potuto usufruire e pertanto oggi, con questo regolamento, con l'approvazione di questa delibera, noi poniamo fine a questa storia, poniamo fine a

Live s.r.l.

questo modo di fare e anzi, andiamo praticamente ad incrementare i fondi per poter, diciamo, rendere vivibili gli spazi che abbiamo, di cui il Comune praticamente non ha i soldi per poter approntare villette comunali, per poter rendere fruibili gli spazi che oggi ci vengono ceduti. Consigliere Savanelli, il suo intervento mi dispiace, perché noi in Commissione abbiamo approfondito molto questo punto, abbiamo fatto anche un incontro con l'Ingegnere Martino per chiarire appunto questi aspetti e la bontà di questo regolamento, l'Ingegnere ci ha fornito tutte le dovute rassicurazioni e tutte le dovute cautele rispetto alla lente di ingrandimento che verrà posta per valutare, diciamo, questi provvedimenti, ma non capisco poi il ragionamento che fa sulla vendita, sulla... no, ma perché non è prevista nessuna vendita, cioè diciamo è solo una monetizzazione, è che il pezzo di terra viene lasciato al legittimo proprietario, diciamo, qualora monetizza l'area standard, cioè non c'è nessun atto sotteso all'approvazione di questa delibera, è tutto chiaro e lineare, diciamo, è tutto riportato, sia per quanto riguarda i coefficienti di monetizzazione, sia per quanto riguarda gli esempi per i quali è possibile adottare questo provvedimento, pertanto non riesco a concepire; apprezzo, invece, l'intervento del Consigliere Izzo che dà atto, diciamo, del lavoro svolto in Commissione e quindi diciamo mi meraviglio di tutto ciò e non posso fare altro che fare i complimenti all'Amministrazione per il lavoro che sta svolgendo fino a questo momento e per l'attenzione che sta ponendo rispetto a queste situazioni ambigue di cui il nostro Comune è piena ed esprimere il mio voto favorevole. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Consigliere Di Luccio. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Savanelli, per una replica, sa che la replica prevede massimo cinque minuti.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Cinque minuti?

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Sì.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Allora, innanzitutto, volevo dire che io in Commissione e Davide, che è il Presidente della Commissione sa che ho votato contro, lo posso dire pubblicamente senza poter smentire, però io vorrei sapere una sola domanda: chi è che è interessato ad acquisire un pezzo, un'area comunale, se non per fare speculazione edilizia, se non per fare... però la Legge dell'abbattimento è un po'... allora, non ci azzecca manco la Legge, io devo abbattere un palazzo, aumento l'area - poco fa lo abbiamo detto - invece di fare tre appartamenti, ne faccio sei, questa è la Legge, poi

Live s.r.l.

l'equivalente.... La definizione dell'equivalente del prezzo ben venga da parte dell'Ufficio Urbanistico, ma è la politica che deve dire: "Quest'area non ci serve, non ci serve per la Legge per mettere a dimora le piante, non ci serve per fare i parcheggi", voglio vedere quali aree sono che non si possono mettere le piante, a quali aree non ci può essere il verde cittadino, in quale area non si può attrezzare un parco giochi per bambini, quali aree non si può allargare e fare un parcheggio, quali aree non si può allargare la strada? Allora, la Legge, la modifica che io propongo deve essere questa: se non si può fare il parcheggio, se non si possono mettere alberi, se non si può utilizzare per altre attrezzature e servizi, vendiamola, però deve rispondere a tutti questi requisiti. Io chiedo all'Opposizione di votare con scienza e coscienza perché questa è una cosa importantissima, c'è l'Architetto, che io a volte cito, la Dottoressa Cristina Vanderbeck, canadese, che dice: "Il 30 per cento di ogni quartiere deve essere a verde", vogliamo applicare questa Legge anche in questa successione? Le aree che non possono essere utilizzate mettiamo le piante, applichiamo la Legge del 28 dicembre del '92 numero 14, per ogni neonato, andiamo pure negli anni addietro, ripariamo agli ultimi anni, agli ultimi venti anni che non abbiamo fatto mai, osservato... c'è l'obbligo del Comune di osservare questa Legge. E poi l'equivalente, il prezzo equivalente chi lo stabilisce, l'Ufficio Urbanistica? E allora lo stabilisca l'Ufficio Urbanistica, però si venda tramite il Collegio notarile, tramite un'offerta telematica nello stesso giorno sincrono, è una cosa che fanno tutti i Comuni. Chiedo di mettere a voto queste quattro varianti, queste quattro modifiche.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

E le deve scrivere, sennò come facciamo a sapere quali sono. Deve richiamare anche gli articoli del regolamento, se li ha letti. Se vuole la parola, Consigliera De Magistris, le do la parola, c'è anche il Consigliere Di Marino. Allora, Consigliere Di Marino, prego.

CONSIGLIERE LUIGI DI MARINO

Buonasera. Volevo chiarire al Consigliere Savanelli che non c'è alcuna vendita, nel senso che il costruttore o il privato che va a costruire non fa altro che monetizzare un'area che non cede al Comune, che poi quest'area, se al Comune interessa, la prende, a acquisisce, dice: "Sì, io la voglio", però se è un'area interna che diciamo al Comune non può servire perché è inaccessibile, magari, cioè non trova l'utilità nel prendersela, dice, giustamente: "Tu me la monetizzi e resta a te", ma non c'è alcuna vendita, quindi quale asta va fatta? Non si può, cioè è assurdo, quella già è del proprietario, non va venduto niente.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Live s.r.l.

Allora, io voglio fare una semplice domanda: sapete quali sono le aree standard? Per dire che non servono al Comune, dobbiamo prima individuare le aree standard.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Consigliere, lei ha fatto una richiesta di modifiche, apporti questi emendamenti e li votiamo pure.

Prego il Consigliere Savanelli di fare la richiesta di emendamento al regolamento, di leggerlo e poi lo deposita per iscritto alla Presidenza, grazie.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Allora, articolo 1, diciamo della variazione: "L'approvazione finale della vendita standard deve spettare al Consiglio Comunale". Punto 2: "Bisogna destinare le aree alla Legge 29/12/1992 numero 14, obbligo dei Comuni di mettere a dimora un albero per ogni neonato". Articolo 3: "La monetizzazione, che è una falsa monetizzazione delle aree, deve essere fatta mediante il Collegio dei Notai, mediante una vendita all'asta sincrona. L'Ufficio Urbanistica deve indicare che le aree da vendere, da cedere, come vogliamo dire, non possono essere utilizzate per il verde, per piantare alberi, per parcheggi, per parco giochi bambino e per ampliamento della strada". 5, che poi doveva essere l'1: "Individuare quali sono le aree standard che il Comune non sa".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Consigliere Savanelli. Allora, se non ci sono altri interventi richiesti dai Consiglieri...

CONSIGLIERE DOMENICO PARAGLIOLA

Ma quello è un emendamento, Presidente, lo dobbiamo votare.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Sì, un attimo, Consigliere Paragliola, dobbiamo votare prima l'emendamento presentato dal Sindaco all'articolo 3 e poi votiamo gli emendamenti presentati dal Consigliere Savanelli.

Volevo chiedere se ci sono altri interventi. Nessun altro intervento.

Passiamo a votare prima l'emendamento presentato dal Sindaco, che, più che un emendamento, è una rettifica del regolamento per quanto riguarda l'articolo 3, così come ha letto, scritto e depositato il Sindaco.

Allora, chi è favorevole alzi la mano. 17 favorevoli.

Chi è contrario? Nessuno è contrario.

Chi si astiene? 7 astenuti, sono i Consiglieri Izzo, Rusciano, De Stefano, Santoro, Savanelli, Schiattarella e Baiano.

Ora passiamo a votare gli emendamenti presentati sempre al regolamento di cui stiamo parlando all'ordine del giorno dal

Live s.r.l.

Consigliere Savanelli.

Chi è favorevole? Allora, vota il Consigliere Savanelli... ah, no. Allora, i voti sono 4, sono i Consiglieri De Stefano, Santoro, Baiano e Savanelli.

Chi è contrario alzi la mano. 17 contrari.

Chi si astiene? I Consiglieri Izzo, Rusciano e Schiattarella.

Allora, per quanto si riferisce ai due emendamenti, l'emendamento del Sindaco viene approvato; gli emendamenti del Consigliere Savanelli vengono respinti.

Adesso passiamo a votare il regolamento nella sua interezza.

Chi è favorevole alzi la mano. 17 voti favorevoli.

Chi è contrario alzi la mano. 1 solo voto, Savanelli.

Chi si astiene? 6 voti astenuti, sono sempre dei Consiglieri Izzo, Rusciano, De Stefano, Santoro, Schiattarella e Baiano.

Il regolamento, quindi, viene approvato.

Si passa all'immediata eseguibilità della delibera di approvazione del regolamento.

Chi è favorevole alzi la mano. 17 voti favorevoli.

Chi è contrario?

Chi si astiene? 7 astenuti, sono i Consiglieri Izzo, Rusciano, De Stefano, Santoro, Schiattarella, Savanelli e Baiano.

Live s.r.l.

PUNTO N. 4 (EX 12) ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Regolamento per il monitoraggio e tutela dell'area, impianti termici e controllo fonti di emissione per l'esecuzione delle ispezioni sullo stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici, ai sensi della Legge 9 gennaio 1991 n. 10 e s.m.i. della L.R. 39/2018 e per le modalità di pagamento delle relative tariffe".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Si passa a discutere l'ordine del giorno posto al numero 12 che riguarda: "Il regolamento per il monitoraggio e tutela dell'area impianti termici e controllo fonti di emissione per l'esecuzione delle ispezioni sullo stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici, ai sensi della Legge 9 gennaio 1991 numero 10 e successive modifiche ed integrazioni della Legge Regionale 39 del 2018 e per le modalità di pagamento delle relative tariffe".
Prego, il Sindaco se vuole fare una relazione.

SINDACO MATTEO MORRA

Ha, più che relazionare, è giusto un'introduzione al dibattito. Questo regolamento risponde, sostanzialmente, ad una normativa già esistente e che obbliga ad adottare tutte le modalità necessarie per contenere i consumi di energia e poi per disporre tutte le manutenzioni previste per Legge rispetto agli impianti termici, quindi questo regolamento, sostanzialmente, definisce le modalità con cui si attua la normativa in questione e quindi, precisato che non comporta nessun onere a carico delle finanze comunali, credo che sia, diciamo, in qualche modo un atto dovuto da parte di questo Consiglio. Prego.

PRESIDENTE GENNARO MOSELLA

Grazie, Sindaco. Se ci sono consiglieri che vogliono intervenire. C'è il Consigliere Savanelli. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Allora, come, giustamente, ha detto il Sindaco, questo riguarda l'inquinamento delle città ed è giusto che si faccia il controllo delle caldaie per verificare se sono in regola, se inquinano più del dovuto e compagnia bella. Però vorrei ricordare che c'è una Legge Prodi, Prodi faceva parte del Partito Democratico, che qualche anno fa mise in controllo, che poi è stata attuata per qualche anno e poi è stata sempre disattesa, mise in controllo di tutti gli scarichi delle auto. Allora, se noi parliamo di inquinamento, innanzitutto, controlliamo bene le caldaie, però mettiamo qualche volta un controllo sulle auto. Napoli ha le auto Euro 5, Euro 4, Euro 3, le ha escluse dalla città, a volte voi camminate dietro un camion che vi scarica ma dei fumi così irrespirabili che è un inquinamento della città vergognoso, la Legge Prodi non si è mai messa in atto, allora aggiungiamo a questa Legge anche l'attuazione della Legge Prodi che prevede il

Live s.r.l.

controllo delle auto, degli autoveicoli e dei gas di scarico e quelli che non sono in regola devono essere bloccati perché l'aria è fondamentale per la vita di tutti quanti, è fondamentale per l'infanzia, è fondamentale per la crescita. Marano penso sia una delle città più inquinate, con un traffico insopportabile, che scarica continuamente gas cancerogeni. Guardate, il cancro è ancora una malattia tutta da discutere, però una cosa è certa, il benzene che viene scaricato dalle auto è cancerogeno per il cancro al polmone. Allora è nell'interesse della città, insieme a questa Legge, che è giusta, mettiamo in atto anche la Legge Prodi sul controllo degli scarichi, non mi ricordo qual è, sul controllo degli scarichi delle auto, facciamo un comunicato ai Carabinieri, alla Polizia Urbana, non so a chi spetta, di fare il controllo sullo scarico delle auto e degli autoveicoli. Poi io volevo invitare, io la settimana scorsa sono stato a Torino, questa Legge è ampiamente superata in un modo molto semplice, con una grossa innovazione, io vi invito ad andare a Torino, Torino ha fatto tre centrali a gas fuori città che porta il teleriscaldamento in tutte le case, le case non hanno più la caldaia, non c'è più bisogno, questa sarebbe una cosa... una volta che il PNRR, che non sento mai parlare in quest'aula, una volta che dobbiamo fare la rete idrica, facciamo una doppia rete idrica, facciamo un progetto innovativo, diamo un esempio innovativo per tutti i Comuni limitrofi, per tutto il sud, Torino l'ha fatto, quindi si può fare, chiediamo fondi per fare il teleriscaldamento, si fa, Torino ha 800.000 abitanti, ha fatto tre centrali, riscalda tutta la città senza caldaie, quindi non c'è più manutenzione delle caldaie, questa Legge viene ampiamente superata e anche l'economia delle famiglie ne riceve giovamento, perché costa molto di meno.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Consigliere Savanelli. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Izzo.

CONSIGLIERE MICHELE IZZO

Questa è la dimostrazione di quanto abbiamo sempre detto, che quando in Consiglio comunale arriva un deliberato che va verso la città noi non abbiamo problemi ad essere favorevoli, lo abbiamo sempre detto anche in campagna elettorale, che siamo qui, modestamente, solo come servizio ai cittadini. Bene, io saluto con entusiasmo questo deliberato perché va verso quella che è poi la salute pubblica, come diceva il Dottor Savanelli, della popolazione. Come pure condivido e affermo anche io che bisognerebbe fare un controllo un attimino più massiccio sulle auto e autoveicoli in genere perché anche a me costa camminare per la città di Marano e non è facile, specialmente in questo periodo, tra strade chiuse, piazze chiuse e c'è ingorgo e vediamo delle volte veramente l'aria è irrespirabile e io delle volte mi soffermo quando vedo mamme con le carrozzine sui marciapiedi e mi

Live s.r.l.

rendo conto, all'altezza dei tubi di scappamento delle automobili, cosa possono respirare questi bambini. Quindi ben venga, anche se si potesse anche fare, non lo so, a questo deliberato aggiungere anche questo maggiore controllo sulle autovetture... anche perché, guardate, io penso che è arrivato il momento a Marano, noi che siamo semplici pro tempore fautori della politica di questa città, finirla di dire: "Non ci sono soldi", incominciamo a far capire ai cittadini che le piccole cose - e ci sono piccole cose a costo zero - con un po' di sacrificio dell'organico, che so di essere al lumicino, quelli del Comune di Marano, ma con un tantino di sacrificio e di spirito di abnegazione, cercare veramente di incominciare a porre degli aggiustamenti a quello che è il mal vivere di questa città. Quindi, cerchiamo di non nasconderci, tutti quanti, la Giunta, il Consiglio Comunale, cerchiamo di non nasconderci e dare sempre la stessa risposta: "Non ci sono fondi, quindi non possiamo fare nulla". Faccio un esempio molto... anche se non attiene, Presidente, chiedo scusa, all'argomento, per esempio sulle strade chiuse c'è via Annunziata, a me risulta, mi dicono i tecnici, io faccio altro di mestiere, quindi non ne capisco nulla, ma mi dicono che è una questione solo di cornicioni, va bene, io dico: "Ma è mai possibile che non si riesce a trovare un carrello e mettere delle reti dove c'è questo pericolo di questi cornicioni e cominciamo ad aprire almeno una strada", è un segnale che diamo alla città, dice: "Guarda, questa Amministrazione non nicchia, non si nasconde dietro al fatto che non ci sono soldi, sta cercando di fare, con piccole cose, ma sta cercando di fare". Io penso che già questo sarebbe un merito per tutti quanti noi. Quindi siamo favorevoli al deliberato.

PRESIDENTE GENNARO MOSELLA

Grazie, Consigliere Izzo. Ci sono altri interventi?

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Chiedo scusa.

PRESIDENTE GENNARO MOSELLA

Consigliere Savanelli.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Io, chiaramente, chiedo di votare questo progetto innovativo come hanno fatto a Torino, di progettare una centrale a gas, una centrale, per il teleriscaldamento, ora sarà domani, dopodomani, non lo vedremo, ma incominciamo a pensare in modo diverso incominciamo a pensare in modo innovativo insieme al rifacimento della rete idrica, che è indispensabile, mettiamo, invece di un tubo, due tubi, per dirla molto maccheronicamente e incominciamo a progettare il teleriscaldamento. Chiedo di metterlo ai voti.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Live s.r.l.

Consigliere, chiedo scusa, se si tratta di una proposta di delibera lei sa che il regolamento prevede che deve essere preposta da un quinto dei Consiglieri comunali o dalla Commissione competente all'unanimità e quindi non da un singolo Consigliere, mi dispiace.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Presidente, è una modifica a questa...

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Ma non è una modifica al regolamento, perché il regolamento prevede altre cose.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

È una modifica al regolamento di mettere il controllo degli autoveicoli, com'è stato chiesto e di deliberare progettualmente, in modo innovativo, è sempre una delibera di orientamento, una volontà della città di Marano di essere innovativi per un futuro, più o meno vicino, di una centrale di riscaldamento.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Ripeto: è una proposta di delibera non attiene al regolamento.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Non attiene al regolamento. Presidente, non voglio...

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Il regolamento prevede che i Consiglieri, un quinto dei Consiglieri possono proporre...

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Presidente, il Consiglio comunale è sovrano e può fare tutto.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Sì, ma deve rispettare anche il regolamento, non è che... è sovrano seguendo le regole, non così. Consigliere De Magistris.

CONSIGLIERE MARIO DE MAGISTRIS

Luigi, hai la capacità di dire cose inutili e ti spiego...

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

No, va bene, però cerchiamo di... se è una battuta va bene, ma se è un attacco personale non lo accetto, okay?

INTERVENTO

No, educazione, Consigliere! Consigliere!

CONSIGLIERE MARIO DE MAGISTRIS

No, è una cosa inutile e spiego il perché.

Live s.r.l.

CONSIGLIERE MICHELE IZZO

Sei perdonabile soltanto perché sei ancora giovane, ma hai avuto una caduta di stile, scusami che te lo dice una persona che ha qualche anno in più. Allora, scusatemi, eh!

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Adesso facciamo parlare. L'ho richiamato pure io.

CONSIGLIERE MARIO DE MAGISTRIS

Stiamo parlando di impianti termici, stiamo applicando la Legge 39 del 2018, non possiamo mettere all'interno del regolamento il controllo dei fumi di scarico delle auto, ma non è previsto dalla Legge Regionale. Noi stiamo applicando la Legge Regionale, perché vogliamo prendere la Legge Regionale e buttarla nel cestino?

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Non la mettiamo e continuiamo a inquinare la città liberamente.

CONSIGLIERE MARIO DE MAGISTRIS

Ma non lo possiamo fare in questo regolamento, proponi un regolamento, proponi un regolamento e lo applichiamo.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Io mi riferivo all'altra proposta innovativa di programmare una centrale per il teleriscaldamento, che è una cosa innovativa.

CONSIGLIERE MARIO DE MAGISTRIS

E lo devi mettere nel piano triennale, non lo devi fare nel regolamento.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Va bene, grazie.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Prego, Consigliere Izzo.

CONSIGLIERE MICHELE IZZO

Io, devo dire la verità, adesso non è che mi voglio soffermare, perché non è il caso, però io penso che il primo atto che dobbiamo verso la città, non verso noi stessi, ma verso la città, è quello del rispetto, rispetto per se stessi e per gli altri. Io posso dire anche una cavolata in Consiglio comunale, ma vado rispettato come persona, come Consigliere e come persone che pensa una cosa. Allora, il Consigliere Savanelli è una persona per bene, innanzitutto, ma poi è uno che crede nelle cose e crede di stare seduto a questi scanni per il bene della città. Però, caro Gigino, quella sia la centrale a gas che tu dici, una cosa bellissima, che certamente io non vedrò mai, quindi per l'età io non vedrò mai,

Live s.r.l.

però impegniamo la Commissione che si occupa di questa materia affinché possa spronare l'Amministrazione di fare un progetto a lungo termine che giunga a questa conclusione; come pure per il controllo delle macchine, noi dobbiamo soltanto dire che l'Amministrazione, l'Assessore, i dirigenti, devono mettere in condizione i propri dipendenti, anche se sono pochi - e lo sappiamo - però di fare controlli, ma non per sfizio, perché uno scherza più, solo questo, caro Gigino, le tue idee sono bellissime e vanno verso la città e questo ti fa onore, però, ecco, cerchiamo di attenerci anche a quella che è oggi Marano e dobbiamo noi cercare, a piccoli passettini, tu sei un Pediatra, tieni presente che adesso Marano è un bambino che si è svezzato, man mano lo dobbiamo svezzare, poi far fare i primi passi e poi, forse non noi, farlo incamminare un'altra volta in autonomia.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Consigliere Izzo. Ci sono interventi? Se non ci sono altri interventi possiamo votare per il regolamento, per l'approvazione del regolamento.

Chi è favorevole alzi la mano. Allora, sono 24 voti favorevoli. Diamo atto che il Sindaco si è allontanato.

24, sono 24. 23, chiedo scusa, 23. Il Sindaco, sì, 23 perché manca. Sono 23 voti favorevoli, all'unanimità.

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità della delibera.

Chi è favorevole? Come sopra, 23.

Live s.r.l.

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Razionalizzazione annuale società partecipate - Revisione periodica delle partecipate pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 - Ricognizione partecipazioni possedute al 31/12/2022".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Passiamo al punto numero 5 all'ordine del giorno che riguarda: "Razionalizzazione annuale società partecipate - revisione periodica delle partecipate pubbliche ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 175/2016, ricognizione partecipazioni possedute al 31/12/2022".

Allora, su questo c'è qualcuno della Giunta che vuole relazionare. C'è l'Assessore Russo. Prego, Russo, sulla prima delibera. Grazie.

ASSESSORE TINA RUSSO

Buonasera. Se posso volevo dire una cosa a proposito della proposta del Consigliere Savanelli sulla centrale elettrica, cioè a gas, mi scusi e diciamo tutte le innovazioni. Credo che il momento, diciamo, metodologicamente buono per far arrivare una proposta o perlomeno per iscrivere, fattivamente, sia quando si parlerà del DUP, quindi, diciamo, insomma, è un elemento interessante pure da passare al futuro, quindi diciamo può essere proposto come emendamento al DUP o prima, in Commissione, quando passerà il DUP.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Dottoressa, futuro prossimo o futuro remoto?

ASSESSORE TINA RUSSO

Va bene, questo è per tutti, non lo sappiamo, però non dobbiamo mai demordere, diciamo uno le cose di cui è sinceramente convinto le propone, anche perché, diciamo, non si può mai dire, le innovazioni legislative, anche quelle contributive della Comunità Europea sono galoppando, quindi non lo possiamo dire.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Era una proposta di indirizzo, ecco, del Consiglio di andare in quella direzione innovativa.

ASSESSORE TINA RUSSO

No, ma sarà così, perché il DUP è un elemento del Consiglio, cioè è l'atto a presupposto del bilancio e declina anche le azioni, diciamo, di lunghissimo periodo, di medio, di breve, di medio e di lunghissimo periodo, quindi diciamo è un momento in cui potrà ragionare sulla proposta con il Consiglio, chiaramente, perché è competenza consiliare.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Live s.r.l.

Allora, questa proposta è nata perché la settimana scorsa sono stato a Torino e io ignoravo questa possibilità di un teleriscaldamento, quindi era semplicemente per farla vostra, per farvi partecipi e di andare in questa direzione, perché se l'ha fatto Torino lo possiamo fare anche noi.

ASSESSORE TINA RUSSO

Cioè, lo possono pensare anche gli altri Comuni, perché mi sa che il Comune di Napoli, diciamo, stiamo ancora con i forni a legna, per dire; però diciamo - come dire? - si premia culturalmente l'idea, la proposta, quindi diciamo il DUP testimonia proprio questo, quindi...

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Mi fa piacere che lei condivida questa proposta e non la ritenga inutile, com'è stata definita.

ASSESSORE TINA RUSSO

No, no, ma assolutamente, non è mai niente inutile, insomma, si può discutere su tutto. Invece, per quanto riguarda le proposte, sono tre atti tecnici a seguire: razionalizzazione, definizione del GAP e bilancio consolidato.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Stiamo parlando solo del primo, poi dopo faremo anche la relazione sugli altri due punti all'ordine del giorno.

ASSESSORE TINA RUSSO

No, le volevo, diciamo così, tecnicamente razionalizzare, perché, diciamo, fa parte di un gruppo di argomenti, che sono prettamente tecnici. La razionalizzazione delle partecipate viene dalla formazione del Testo unico sulle partecipate...

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Si dà atto che è rientrato il Sindaco. Prego. Chiedo scusa per l'interruzione.

ASSESSORE TINA RUSSO

Quindi nasce per motivi di coordinamento e di controllo dei conti pubblici, perché le partecipate sono state per tanti anni, non ci diciamo niente di nuovo, diciamo un po' il terreno incolto di tutta la pubblica amministrazione e dei conti pubblici nazionali, quindi nel 2016 viene formulato il Testo Unico delle partecipate pubbliche e declina diciamo un procedimento molto corposo, molto complesso e molto serrato. Per quello che riguarda il Comune di Marano, diciamo, fortunatamente è solo un adempimento, è proprio un adempimento perché non ci sono partecipazioni, cosa che ci collegherà al bilancio consolidato, per nostra fortuna, quindi è solo elemento di ricognizione, diciamo di carattere generale. Noi

Live s.r.l.

dichiariamo solamente due ambiti, che sono degli organismi strumentali partecipati, ma non hanno la natura chiaramente di partecipazione, quindi diciamo da questo punto di vista, insomma, declina solamente le modalità di gestione dei servizi attraverso ambiti diversi dalla gestione in economia, quindi assolviamo al compito, che è severamente sanzionato dalla Corte dei Conti e dal MEF perché, diciamo, è proprio un adempimento tipico, assieme agli altri due che verranno, perché è legato a un procedimento sanzionatorio monetario per i responsabili, eccetera. Quindi, noi diciamo dichiariamo i due ambiti, l'EIC e l'ambito del lato 2, quello dei rifiuti.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Ha terminato l'Assessore?

ASSESSORE TINA RUSSO

Sì.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie. Ci sono interventi sul punto all'ordine del giorno? Consigliere Izzo, prego.

CONSIGLIERE MICHELE IZZO

No, solo per la dichiarazione di voto perché ho letto anche io che non ci sono enti da noi, fortunatamente e poi l'intervento dell'Assessore mi fa ancora di più votare a favore perché avere un'altra sanzione, sa che Marano è sanzionata da tanti anni e per tanto tempo, Dio ce ne scansi, quindi il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Consigliere Izzo. Ci sono altri interventi? Consigliere Savanelli, prego.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Anche il mio voto è favorevole, perché la Dottoressa è stata molto convincente ed ha la mia stima.

ASSESSORE TINA RUSSO

Grazie.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Mi fa piacere che abbia sottolineato il fallimento delle partecipate.

ASSESSORE TINA RUSSO

Beh, non lo dico io, lo dicono i conti pubblici.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Altri interventi? Nessun altro intervento. Possiamo...

Live s.r.l.

CONSIGLIERE DOMENICO PARAGLIOLA

Semplicemente per la dichiarazione di voto.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Va bene. Consigliere Paragliola.

CONSIGLIERE DOMENICO PARAGLIOLA

Innanzitutto saluto i cittadini presenti in aula e quelli che ci stanno seguendo. Niente, il Gruppo del Partito Democratico si associa a quanto dichiarato dai due Consiglieri dell'Opposizione, è un argomento che è passato per la nostra Commissione, l'abbiamo votato e quindi nulla osta che voteremo stasera questo provvedimento che va nella direzione giusta della città, per cercare di non aggravare ulteriormente le casse con un'eventuale sanzione, siamo qui per fare il bene della città, questo è un atto che va votato in questo senso e lo faremo tutti quanti unitamente.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Consigliere Paragliola. Ci sono altre dichiarazioni di voto o interventi? Consigliere Di Marino, prego.

CONSIGLIERE LUIGI DI MARINO

Il Gruppo Marano Rinasce vota favorevole, tutto il Gruppo.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie. Altri interventi? Non ci sono, quindi possiamo passare alla votazione. Faccio presente che... no, sono presenti. Se vi accomodate, Consigliere Santoro e Baiano, perché sennò... Siete un po' irrequieti, siete i più giovani.

Passiamo alla votazione.

Chi è favorevole, per alzata di mano? Votazione favorevole all'unanimità.

Si passa poi alla immediata eseguibilità della stessa delibera.

Chi è favorevole? Come sopra.

Live s.r.l.

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Bilancio consolidato 2022 - art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 art. 11-bis, 11 quinquies e allegato 4/4 D.Lgs n. 118/2011" - Approvazione.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Passiamo al punto sei all'ordine del giorno che ha ad oggetto: "Bilancio consolidato 2022 articolo 233 bis del Decreto Legislativo 267/2000, articolo 11 bis, 11 quinquies e allegato 4/4 Decreto Legislativo numero 118 del 2011". Prego sempre l'Assessore Russo di fare una brevissima relazione. Grazie.

ASSESSORE TINA RUSSO

Quindi, a seguire dal progetto di razionalizzazione delle partecipate ai fini, diciamo, del contenimento e del controllo dei conti pubblici è stato introdotto, col Decreto 118, il bilancio consolidato, cioè io vado a rilevare per il documento che abbiamo prima illustrato quali sono i miei ambiti, quali sono i miei organismi partecipati e devo rilevare, chiaramente con lo scopo di rilevarne un bilancio unico, di tutta la pubblica amministrazione. L'atto ha uno scopo solamente di conoscenza dei conti pubblici nazionali, quindi singolarmente i Comuni sono obbligati, dopo l'approvazione del conto consuntivo, che è il conto del Comune, di agganciarlo e di aggregarlo anche ai dati finanziari - economici delle proprie partecipate. Nel nostro caso specifico fortunatamente non ci sono partecipate perché diciamo il disavanzo delle partecipate è obbligatoriamente da riportare in bilancio, quindi con un ennesimo accantonamento, quindi un'ennesima sottrazione di risorse. Anche qua dichiariamo solamente i due ambiti di cui abbiamo parlato, l'EIC e lato rifiuti e documentiamo la quota di partecipazione, un 8,65 e un 1 per cento e dal punto di vista metodologico-tecnico si vanno a rinsaldare i conti economici patrimoniali, questa volta, non la contabilità finanziaria ma si trasforma in economico-patrimoniale, si rileva la situazione di redditività complessiva diciamo del patrimonio dell'ente, quindi anche qua i dati, diciamo, si consolidano buoni, anche qua l'effetto sanzionatorio... qua è molto più pesante perché finché gli enti non chiudono questo adempimento, perché in sostanza è di adempimento che parliamo, anche se di natura squisitamente economico-finanziaria non possono provvedere alle assunzioni né fare contratti fissi di lungo periodo, quindi, diciamo, è un atto importante da chiudere per andare avanti diciamo con tutto il resto delle programmazioni.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Assessore. Ci sono interventi sul punto all'ordine del giorno da parte dei Consiglieri? Consigliere Izzo, prego.

CONSIGLIERE MICHELE IZZO

No, io facevo una constatazione, speriamo che non parli sempre

Live s.r.l.

l'Assessore Russo, che ha una capacità, una tranquillità dialettica ed espositiva anche, che con chiarezza e con sintesi, perché va a finire che veramente ci troverà sempre poi d'accordo. Scherzavo, Dottoressa, scherzavo per dire che lei è stata puntuale, chiara e sintetica anche questa volta, anche qui un elemento nuovo lei ci ha portato, che io non avevo colto ed è quello di poter, con questa approvazione, poi, eventualmente, fare assunzioni, fare altre gare, eccetera, eccetera.

ASSESSORE TINA RUSSO

Sì.

CONSIGLIERE MICHELE IZZO

Questo per il Comune di Marano sarebbe veramente la manna dal cielo. Grazie, Assessore.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Consigliere Izzo. Consigliere Savanelli, prego.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Io volevo chiedere alla Dottoressa Russo se questo intervento va nella direzione di uscire dal dissesto finanziario, siccome è una cosa richiesta da molti cittadini se può delucidarci su quando usciremo dal dissesto finanziario.

ASSESSORE TINA RUSSO

No, allora, dal punto di vista giuridico l'ente finisce, diciamo, il periodo, il quinquennio quest'anno, al 31/12, ma l'ente però ha in corso, contestualmente al dissesto, un piano di riequilibrio che è stato presentato alla Corte dei Conti, quindi comunque si consolida una situazione di predissesto sulla quale la Corte dei Conti non si è ancora espressa, quindi diciamo lo stato attuale dei fatti è che comunque c'è una situazione di grandissima sofferenza che chiaramente porta anche molti problemi dal punto di vista della programmazione, cioè perché per il predissesto gli effetti finali e le norme, diciamo, sono identiche a quelle del dissesto, quindi chiederemo un incontro con la Corte dei Conti perché vorremo capire, anche perché la Legge di Bilancio che sta arrivando purtroppo porta ulteriori tagli anche a carico dei Comuni ed è una spesa che è già molto misera, diciamo, ce lo possiamo dire, molto contenuta. Quindi, diciamo, questa cosa ci preoccupa molto, però si lavora per il risanamento, cioè tutte le azioni sono buone, l'impegno c'è, ci vuole tempo però le cose non... cioè un risanamento vero viene attraverso delle scelte, secondo me, strategiche che devono essere abbastanza corpose, però per la Corte dei Conti le faremo sapere subito.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Assessore. Ci sono altri interventi? Consigliere

Live s.r.l.

Paragliola, prego.

CONSIGLIERE DOMENICO PARAGLIOLA

Solo per la dichiarazione di voto, il Gruppo del Partito Democratico accoglie questo provvedimento e lo vota con patto in senso affermativo anche perché poi io, componente della Seconda Commissione Economico-Finanziaria dell'ente del Comune di Marano, abbiamo espresso voto favorevole, visti anche i pareri per quanto riguarda l'area tecnica, l'area contabile, nulla osta, tutto regolare, tutto va bene e questo provvedimento sicuramente verrà accolto dal Partito Democratico. Una semplice osservazione: si esce dal dissesto, la Corte dei Conti non si pronuncia per il predissesto, noi comunque dobbiamo fare tutto il possibile perché se poi le uscite superano le entrate il fatto non va bene e allora tutte le nostre osservazioni fatte circa l'attività di questa Amministrazione, fermo restando che per quanto mi riguarda, è un encomio personale, perché ho attraversato mari e monti con altre Amministrazioni, sono un decano, ho i capelli bianchi, attraverso i 70, per cui il mio scopo, la mia volontà è quella di, appena girato, non più la gente, i cittadini possano dire: "Guarda, stiamo rovinati", ma almeno, girato, qualcuno possa dire: "State cercando di fare qualcosa per questa città" ed è per questo che io combatto ancora al servizio, come umile cittadino, come un mediano che lavora sul campo e cerco di dimostrarlo ogni giorno e quindi il mio voto, il voto del gruppo del Partito Democratico va in questo senso e lo sprono è quello di dare sempre di più non il 100 ma il 110 e vi ringrazio.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Consigliere Paragliola. Ci sono altri interventi? Consigliere Savanelli, prego.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Mi piace intervenire sempre perché mi sembra... il mio voto e del mio Gruppo è favorevole, però permettetemi due note polemiche, uno che il Comune ha perso e non riferisco a questa Amministrazione ma ai Commissari, c'era un finanziamento di 4 milioni di euro per il Convento delle Suore Salesiane per cui la strada è chiusa, che appartiene al Comune, che è stato perso perché l'Ufficio Urbanistico, l'Ufficio Tecnico non aveva possibilità di presentare e di fare i progetti e 2: ci sono 200.000 euro, destinati da una Legge Regionale, nelle casse del Comune per l'infanzia, per la donna, ci preoccupiamo tanto del femminicidio, per il binomio donna-bambino che deve essere protetto e che non vengono spesi. Quindi l'ufficio urge, urge veramente istituire l'Assessorato alle Politiche Sociali, perché 200.000 euro in questo momento sono pane indispensabile per la città.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Live s.r.l.

Grazie, Consigliere Savanelli. Possiamo passare alla votazione della libera.

Chi è favorevole con alzata di mano? All'unanimità, 24 voti.

Passiamo alla votazione dell'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Come sopra.

Viene approvata.

Live s.r.l.

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 28.09.2023 avente ad oggetto <Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023/2025, anno 2023 (art. 175 co. 4 del D.Lgs n. 267/2000>".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Si passa al punto numero 7 all'ordine del giorno è: "La ratifica della deliberazione di Giunta Comunale numero 12 del 28/09/2023 avente ad oggetto <Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023/2025 anno 2023, articolo 175 comma 4 del Decreto Legislativo numero 267 del 2000>". Prego sempre l'Assessore Russo se vuole fare una breve relazione anche su questo punto. Grazie.

ASSESSORE TINA RUSSO

È una ratifica di una variazione che è già passata in Commissione col parere del Collegio, quindi l'avete vista benissimo. Dico due parole, diciamo, nel senso che si ritorna alla competenza consiliare perché è una competenza esclusiva del Consiglio perché modifica sia le entrate che le uscite, quindi accresce il bilancio per effetto di una serie di contributi, sono tre contributi diversi di parte capitale, cioè sono entrate che vanno a finanziare spese di investimento, sono disciplinate, sono... chiedo scusa, le vado a riguardare. Sì, c'è un finanziamento per la messa in sicurezza di via Marano di 100.000 abbiamo iscritto, via Marano Quarto, chiedo scusa. C'è il POC Legalità 2014/2020 del Ministero degli Interni sulla videosorveglianza, i sistemi di videosorveglianza per 250.000 e poi c'è un contributo annuale per l'efficientamento energetico che attiene all'anno 2023, ma il decreto è uscito tardi quindi, diciamo, hanno chiesto la variazione poco prima della chiusura dei lavori, che erano anche piuttosto serrati. Quindi, diciamo, è un atto di quelli squisitamente del Consiglio comunale perché porta una modifica sostanziale delle voci di bilancio sia in entrata che in uscita, che vengono in genere adottati per l'urgenza dalla Giunta, ma nei 60 giorni successivi e fino al 31 dicembre dell'esercizio in corso devono essere soggetti chiaramente alla competenza per cui nascono, ai sensi dell'articolo 42 del Testo Unico, cioè che è quello del Consiglio.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Ha terminato l'Assessore, la ringrazio. Se ci sono interventi da parte dei Consiglieri. Savanelli, prego.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Volevo dire che il finanziamento... è bene che come dicono i latini: "Repetita iuvant", però il finanziamento è di 200.000 euro per via Pendine, per la messa in sicurezza di via Pendine, è già stato votato e approvato da questa Amministrazione, quindi

Live s.r.l.

dobbiamo rivotare, se ho capito bene?

ASSESSORE TINA RUSSO

Siete andati in Commissione per l'atto adottato in via di urgenza dalla Giunta, ma la competenza è del Consiglio Comunale, quindi...

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Segretaria, si ricorda? L'abbiamo votato in Consiglio, le dico anche di più, che la cifra è 200.000 euro, messa in sicurezza di via Pendine, che erano soldi piovuti, così, dall'esterno, anche se è una spesa...

ASSESSORE TINA RUSSO

Allora me ne hanno dato un'altra.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Riguardava la stessa cosa però un altro finanziamento diciamo.

ASSESSORE TINA RUSSO

Va bene, l'ufficio finanziario mi ha dato l'atto sbagliato, l'ufficio finanziario mi ha stampato l'atto sbagliato.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Quella lì l'abbiamo votata, se non sbaglio, il 28 di luglio, se non sbaglio.

SINDACO MATTEO MORRA

No, no, l'ultima.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Il 15, il 15, io non c'ero, quindi 15 settembre. Va bene. Sono due importi diversi, riguardano lo stesso intervento ma sono due importi diversi. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri su questo punto all'ordine del giorno? Non ci sono interventi. Possiamo passare alla votazione, sempre per alzata di mano.

Chi è favorevole alzi la mano. Sono 21 voti favorevoli. Scusa, 22 voti favorevoli.

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Chiedo scusa, rivotiamo, perché...

Chi è favorevole alzi la mano. 21 voti favorevoli.

Chi è contrario? Nessuno è contrario.

Chi si astiene? 3 voti astenuti, sono i Consiglieri Izzo, De Stefano e Santoro.

Quindi, si approva.

Votiamo per l'immediata eseguibilità della delibera.

Chi è favorevole? Come sopra, 21.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? 3 Consiglieri, Izzo, De Stefano e Santoro.

Live s.r.l.

Quindi, si approva anche l'immediata eseguibilità.

Live s.r.l.

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento ai sensi dell'art. 194 co. 1, lett. a del D.Lgs n. 267/2000 della legittimità del debito fuori bilancio di cui alla sentenza del Consiglio di Stato n. 4353/2023 R.g. n. 5954/2021 proposto da Simcoli Domenico".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Si passa al punto all'ordine del giorno numero 8, che è: "Riconoscimento ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera A Decreto Legislativo 267 del 2000 della legittimità del debito fuori bilancio di cui alla sentenza del Consiglio di Stato numero 4353/2023 Registro Generale numero 5954/2021 proposto da Simeoli Domenico".

Passo la parola al Sindaco per una breve illustrazione del punto all'ordine del giorno.

SINDACO MATTEO MORRA

No, veramente brevissima, perché, in realtà, questo è un debito fuori bilancio che consegue ad una sentenza del Consiglio di Stato, quindi un riconoscimento ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera a del Decreto Legislativo 267 e cioè conseguente ad una, appunto, sentenza esecutiva che è questa del Consiglio di Stato che - come dire? - nel momento in cui condanna, tra virgolette, diciamo, non riconosce le ragioni del Comune di Marano nell'ambito di una controversia, è inutile scendere nel dettaglio della controversia, in realtà riconosce le spese legali naturalmente del ricorrente e le mette a carico del Comune di Marano e quindi si tratta di 3.000 euro oltre oneri accessori che vengono posti da questa sentenza a carico del bilancio del Comune di Marano e che noi, appunto, votando questa delibera, sistemiamo contabilmente e integriamo nell'ambito della contabilità del Comune di Marano, oltre a creare naturalmente il presupposto per poter dar seguito poi al pagamento.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Sindaco. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Prego, Consigliere Savanelli.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Grazie. No, io volevo fare i complimenti al Comune perché siamo riusciti a portare una delibera di 2.000 euro al Consiglio di Stato perdendola, mentre la maggior parte delle cause si fermano al Primo Grado per contumacia, cioè non c'è l'Appello, non si arriva mai alla Corte di Cassazione; ma questa volta siamo arrivati, abbiamo perso, ma è un buon segnale, io spero che anche per il futuro arriviamo sempre, prima di pagare, alla Corte di Cassazione.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Consigliere Savanelli. Vuole replicare il Sindaco?

Live s.r.l.

SINDACO MATTEO MORRA

No, più che replicare, chiarire. Allora, in questo caso, c'è stato un pronunciamento del TAR, che era favorevole al Comune di Marano, chiaramente la Parte soccombente ha fatto ricorso quindi al Consiglio di Stato e il Consiglio di Stato invece ha dato torto al Comune, quindi questo è quello che è successo; nel dare torto al Comune ci ha posto a carico naturalmente le spese legali che ammontano a 3.000 euro, ma non era una controversia di 3.000 euro, è una controversia che riguardava degli atti amministrativi, quindi una controversia di carattere amministrativo presso il TAR e poi, appunto, presso il Consiglio di Stato. Solo questo chiarimento.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie. Altri interventi? C'era la Consigliera Schiattarella che voleva intervenire. Prego, Consigliera.

CONSIGLIERA BARBARA SCHIATTARELLA

Sì, allora, io volevo fare delle precisazioni relativamente alla mia dichiarazione di voto, che è un voto positivo. La questione è stata sottoposta alla Commissione di cui faccio parte e premesso che, appunto, si tratta di una sentenza definitiva e quindi sono delle somme che necessariamente il Comune deve versare, anzi che se non verserebbe spontaneamente lo porterebbe ad essere esposto ad una esecuzione e quindi con un aggravio ulteriore di spese che, certamente, diciamo, nella situazione in cui versa il Comune, è da evitare, è certamente da evitare. La Commissione però ha ripreso quelle che erano delle raccomandazioni date dal Collegio dei Revisori e quindi diciamo la mia dichiarazione è favorevole però è importante che si proceda ad attenersi a quelli appunto che sono stati i suggerimenti dei Revisori dei conti ed in particolare quello relativo all'invio degli atti alla Corte dei Conti per verificare appunto se vi siano, nell'esito del giudizio, delle responsabilità.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Consigliera Schiattarella. Vuole intervenire il Consigliere Catuogno, prego.

CONSIGLIERE DOMENICO CATUOGNO

Buonasera a tutti. Volevo chiedere un attimo un conforto al Consigliere Savanelli perché forse abbiamo un problema con la documentazione. Io per quanto riguarda questo D.G. ho una sentenza del Consiglio di Stato, dove, forse per mia ignoranza, non vedo la contumacia del Comune, vorrei capire, magari ho qualche altra sentenza, qualche altra cosa, però la contumacia io non la vedo. Prima di prendere parola ho chiesto all'Avvocato che sta qua, che fa poi diritto amministrativo, nemmeno lei ha visto la contumacia,

Live s.r.l.

è un Consiglio di Stato, non lo vedo, sinceramente, però magari come Presidente della Seconda Commissione faremo un approfondimento pure con Barbara Schiattarella, alla quale faccio i miei complimenti, insieme con Nunzio Rusciano, ecco, quando il collega Izzo diceva: "A volte l'Opposizione..." io dico che Nunzio Rusciano e Barbara Schiattarella meritano i nostri complimenti perché hanno collaborato con noi in tutto e Barbara mi ha anticipato e ha fatto benissimo ma è anche, penso, mi permetto di parlare a nome di Nunzio Rusciano perché l'abbiamo condiviso tutti quanti assieme, l'invito che la Seconda Commissione fa non solo al Consiglio comunale ma soprattutto agli impiegati comunali, quello di attenersi scrupolosamente a quelli che sono i pareri del Revisore dei conti e quindi per questo, ma per tutti gli atti in generale, quando c'è il parere che invita la trasmissione alla Corte dei Conti facciamolo immantinentemente. Per quanto riguarda, ripeto, la contumacia, io non la vedo, però ci riserviamo magari in Commissione di fare un approfondimento. Questo era quanto. Grazie.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Posso replicare un attimo? Io non ho parlato di contumacia relativa a questo atto.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Prego, Savanelli, prego.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Io ho detto semplicemente: "Mi complimento con il Comune, con l'Avvocatura che siamo arrivati al Consiglio di Stato, molte altre cause precedenti, che non ci azzeccano niente con questa, perdiamo le cause per contumacia", perché il problema, volevo sottolineare un'altra cosa: l'Avvocatura del Comune non funziona o è sovraccarica o è sottostimata.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Consigliere Savanelli. Chiede la parola il Consigliere Izzo. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MICHELE IZZO

Io, quando si parla di debiti fuori bilancio, dico sempre che c'è stato un corto circuito nell'atto, nel percorso dell'atto o dell'evento, no? Perché, per arrivare al debito fuori bilancio, ci è stata una controversa, ecco, in questo caso è il Consiglio di Stato che ha dato ragione da una Parte, però c'è stato sicuramente, inizialmente, un qualcosa che non ha funzionato e quindi io solo per questo, non entro in merito al tecnicismo, perché di altro, faccio il maestro e non faccio l'Avvocato, qua ne abbiamo tanti di Avvocati e quindi non mi permetto, anche per rispetto proprio verso la professione. Però, per mia congettura

Live s.r.l.

proprio, io i debiti fuori bilancio non voterò contro, ma mi asterrò proprio perché io penso che sotto poi al debito fuori bilancio... che cosa fa scaturire un debito fuori binario? Un corto circuito. Di chi è la colpa? Poi è da stabilire, ecco come quello che dicono poi i Revisori di conti: "Vi raccomando poi di mandare la documentazione alla Corte dei Conti per vedere", ma non per fare lo sceriffo, ma per vedere se effettivamente l'atto è limpido oppure se ci sono state delle responsabilità. Quindi, solo per questa mia congettura, sarà anche provinciale, io mi asterrò, perché i debiti fuori bilancio hanno sempre qualcosa, scaturiscono da un corto circuito. Va bene?

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Consigliere Izzo. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Rusciano.

CONSIGLIERE NUNZIO RUSCIANO

Il mio voto sarà favorevole per i motivi che ha detto il Consigliere Catuogno, c'è stato un sano confronto tra i Consiglieri della Commissione, anzi sono stati anche molto disponibili alle mie domande perché inizialmente ero contrario, poi mi hanno illustrato il caso e quindi il mio voto è diventato favorevole. Io vorrei solo chiedere al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco di fare un po' più attenzione da questo momento in avanti a queste situazioni perché secondo il mio modesto parere, non voglio scavalcare Revisore dei conti, Corte dei Conti e così sia però in questo momento noi stiamo prendendo 3.120 euro e li stiamo buttando, li abbiamo letteralmente buttati per qualcosa che non si sa. C'è stato un corto circuito strano e quindi stiamo buttando 3.120 euro. Il mio voto sarà favorevole grazie anche all'appoggio del Consigliere Paragliola e Catuogno. Grazie.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Rusciano. Ci sono altri interventi? Nessun intervento. Possiamo passare alla votazione per appello nominale, chiedo scusa, per alzata di mano, è stato un lapsus. Allora, chi è favorevole alzi la mano. Allora, 21 voti favorevoli. Chi è contrario? Nessuno è contrario. Chi si astiene? Tre voti astenuti, i Consiglieri Izzo, Baiano e Savanelli. La delibera è approvata. Si passa alla votazione per l'immediata eseguibilità della delibera. Chi è favorevole, per alzata di mano? 21 voti favorevoli. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? 3 voti astenuti, sono sempre i Consiglieri Izzo, Baiano e Savanelli. Quindi si approva anche l'immediata eseguibilità.

Live s.r.l.

PUNTO N. 9 (EX 2) ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Mozione di indirizzo avanzata dai Consiglieri Fanelli Stefania e Savanelli Luigi <La Città dei diritti> ad oggetto <MANUTENZIONE STRADE: sollecito alla Stazione Unica Appaltante per espletamento gara lavori già programmati> ai sensi dell'art. 53 del Regolamento del Consiglio Comunale".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Passiamo al punto numero 9 all'ordine del giorno che, per l'inversione dell'ordine del giorno che è stato fatto all'inizio riguarda: "La mozione di indirizzo avanzata dai Consiglieri Fanelli e Savanelli Luigi del Gruppo politico La Città dei diritti ad oggetto manutenzione strade, sollecito alla Stazione Unica Appaltante per l'espletamento gara lavori già programmati ai sensi dell'articolo 53 del regolamento del Consiglio Comunale".

Allora, faccio presente che, stando al regolamento, dovrebbe parlare la prima firmataria, però, poiché è firmatario anche il Consigliere Savanelli, per una questione di democrazia, diamo la parola anche al Consigliere Savanelli.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

No, io volevo semplicemente spiegare che Stefania Fanelli ha abbandonato l'aula. Però vi dovete decidere una volta per tutte, o modificate il regolamento comunale o lo rispettate. Le emozioni nel regolamento comunale devono essere discusse come primi punti all'ordine del giorno. È chiaro il Consiglio comunale è sovrano, è chiaro il Consiglio comunale può fare tutto, però decidetevi una volta e per sempre. Io ho proposto di fare un giorno, come si fa un po' in tutti i Comuni, un giorno a question time, un giorno con le mozioni e un'altra volta i provvedimenti del Comune. Però mi sembra veramente una grave mancanza di rispetto nei confronti di chi studia delle mozioni e poi vengono messo come... si dice: "Vabbè, tanto, ti dobbiamo accontentare, perché lo prevede il regolamento, all'ultimo punto all'ordine del giorno", c'era tempo per discutere delle mozioni, c'era tempo per discutere tutti gli altri argomenti, è una profonda mancanza di rispetto. Pertanto, come ho deciso insieme a Stefania, noi ritiriamo le mozioni e ci riserviamo di presentarle diversamente.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Consigliere.

Quindi, le mozioni presentate dal gruppo formato dai Consiglieri Fanelli Stefania e Savanelli Luigi "La Città dei diritti" che erano stati stabiliti ai punti all'ordine del giorno numero 9, 11 e 12 vengono ritirate e quindi non saranno discusse. Grazie.

Live s.r.l.

PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Presenza d'atto ai sensi dell'art. 8 del Regolamento del Consiglio Comunale della rinuncia del Consigliere Mosella Gaetano a far parte della IV Commissione Consiliare Permanente - surroga ai sensi dell'art. 8 del Regolamento del Consiglio Comunale".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Si passa al punto all'ordine del giorno numero 10 che riguarda la presa ad atto, ai sensi dell'articolo 8 del regolamento del Consiglio comunale, della mia rinuncia a far parte della Quarta Commissione Consiliare Permanente. Io l'ho motivata dicendo che poiché, per prassi consuetudinaria, il Presidente del Consiglio comunale, proprio perché è super partes, anche in passato non ha mai partecipato alle Commissioni Consiliari, ho ritenuto di rinunciare, così com'è previsto dal regolamento e quindi, diciamo, rinuncio a far parte della Quarta Commissione Permanente, per la quale ero stato eletto alla scorsa seduta del Consiglio Comunale del 15 settembre 2023. Il regolamento prevede, nel caso specifico, che in questo caso c'è una surroga, la surroga avviene con la nomina di un Consigliere che fa parte dello stesso raggruppamento politico, quindi il raggruppamento a cui faccio parte, il Gruppo politico è il Partito Democratico, Gruppo consiliare quindi chiedo al Capogruppo del Partito Democratico, il Consigliere Davide Di Luccio di fare la nomina del Consigliere che mi surroga nella Quarta Commissione Consiliare Permanente. Passo la parola al Consigliere Paragliola, sempre in rappresentanza del Partito Democratico.

CONSIGLIERE DOMENICO PARAGLIOLA

In rappresentanza del Gruppo Partito Democratico è giusto che intervengo io e non il Capogruppo perché su questo punto all'ordine del giorno noi Consiglieri comunali, all'unanimità, abbiamo deciso che il componente della Commissione rimasta vacante e della sua nomina, della sua presenza, sia il Consigliere comunale, Capogruppo del Partito Democratico, Davide Di Luccio. Questo volevo dire. Visto che si tratta, in effetti, di una surroga che, come da statuto e da regolamento, non ha bisogno di essere votata in Consiglio comunale, lo stesso recita che quando si dimette un Consigliere comunale dalla Commissione ne subentra un Consigliere comunale aderente allo stesso partito, il Partito Democratico, il Capogruppo è componente del Partito Democratico, noi, come detto pocanzi, abbiamo deciso tutti quanti insieme che il Consigliere comunale Davide Di Luccio faccia parte di questa Commissione.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Consigliere Paragliola. Se ne prende atto e si mette a

Live s.r.l.

verbale che viene nominato nella Quarta Commissione Consiliare Permanente il Consigliere Davide Di Luccio per il Partito Democratico. Okay. Allora, visto e considerato che c'è stata chiaramente da parte del Gruppo... Dice la Segretaria che sarebbe opportuno votarla comunque, perché comunque è una delibera di Consiglio che prende atto, come abbiamo fatto precedentemente per i Gruppi consiliari e per i Capigruppo. Quindi facciamo la votazione della delibera di presta d'atto della surroga della nomina del Consigliere Davide Di Luccio quale componente della Quarta Commissione Consiliare Permanente.

Chi è favorevole? 21 voti favorevoli.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Izzo, Rusciano e De Stefano. Santoro, chiedo scusa.

Live s.r.l.

PUNTO N. 11 (EX 3) ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Mozione di diritto avanzata dai Consiglieri Fanelli Stefania e Savanelli Luigi <La Città dei diritti> ad oggetto <CONVOCAZIONE FORUM DEI GIOVANI> ai sensi dell'art. 53 del Regolamento del Consiglio Comunale".

PUNTO N. 12 (EX 4) ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Mozione di diritto avanzata dai Consiglieri Fanelli Stefania e Savanelli Luigi <La Città dei diritti> ad oggetto <CONVOCAZIONE CONSULTA DEI MINORI> ai sensi dell'art. 53 del Regolamento del Consiglio Comunale".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Considerato che c'è stato, come abbiamo detto prima, da parte del Consigliere Savanelli, il ritiro anche delle mozioni, le altre due mozioni, le leggo giusto per il verbale. Quella che era all'ordine del giorno numero 11: "Mozione di indirizzo avanzata dai Consiglieri Fanelli Stefania e Savanelli Luigi <La Città dei diritti> ad oggetto <Convocazione forum dei giovani> ai sensi dell'articolo 53 del regolamento del Consiglio Comunale" e la mozione numero 12: "Mozione di indirizzo avanzata dai Consiglieri Fanelli Stefania e Savanelli Luigi <La Città dei diritti> ad oggetto <Convocazione consulta dei Minori> ai sensi dell'articolo 53 del regolamento del Consiglio comunale", che sono state ritirate quindi non c'è discussione sui due punti.

La seduta alle ore... Ah sì la Consigliera Schiattarella mi chiede la parola per una dichiarazione, prego.

CONSIGLIERA BARBARA SCHIATTARELLA

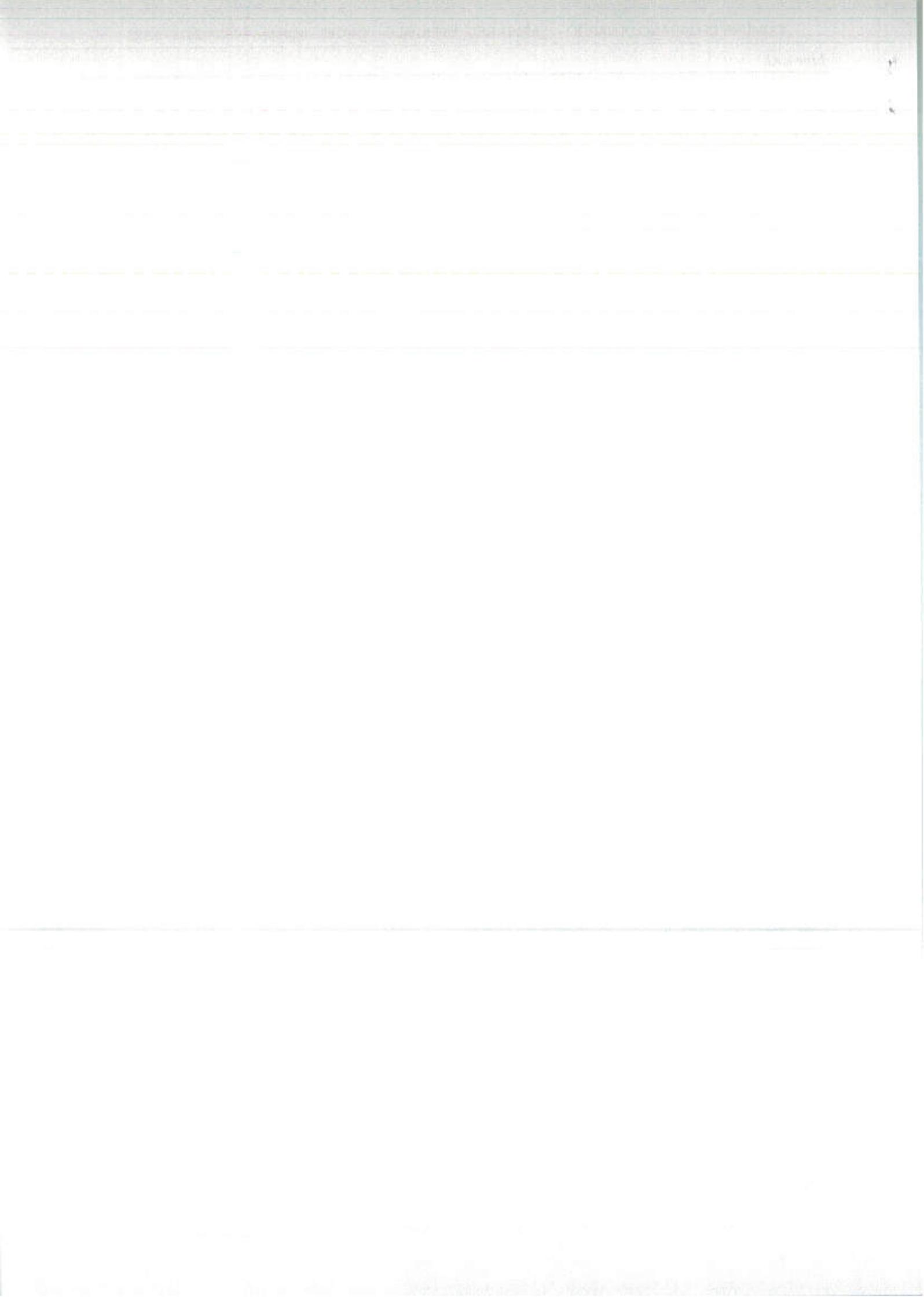
Io volevo fare una dichiarazione, nel senso che ho aderito al Partito Fratelli d'Italia e pertanto all'Opposizione siederò come Fratelli d'Italia, provvederò entro il prossimo Consiglio a formalizzare tutto presso la Segreteria.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie. Quindi lei, dalla Lista Schiattarella, diventa Fratelli d'Italia. Ho capito bene. Va bene, grazie.

Allora, alle ore 18:49 la seduta è conclusa. Grazie buonasera a tutti.

FINE SEDUTA ORE 18:49.



Live s.r.l.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 07 novembre 2023 ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Il primo punto all'ordine del giorno riguarda l'approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 07 novembre 2023 ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale. Chiedo ai Consiglieri se ci sono rettifiche da apportare al verbale.

Se non ci sono richieste di rettifica possiamo passare alla votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole all'approvazione del verbale? Sono 23 favorevoli.

Ah, chiedo scusa. Sono 21 quindi... Chi è favorevole? Alzate le mani. Sono 20 favorevoli.

Chi è contrario? Un contrario.

Zero astenuti. Astenuti non ce ne sono, quindi zero astenuti.

Contrario soltanto la Consigliera Fanelli Stefania. Grazie.

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

Il presente verbale viene così sottoscritto :

Il Presidente del Consiglio Comunale
-Avv. Gaetano Mosella-

Mosella Gaetano



Il Segretario Generale
dot.ssa Giovanna Imperato

Giovanna Imperato

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa
vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal *30/01/2024*

Marano di Napoli

30/01/2024



Il Responsabile

[Signature]

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'/ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, Visti gli atti d'ufficio , attesta che la presente deliberazione :

- diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134- comma 3 – del D.Lgs 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on.line.
- è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art.134, comma 4 – del D.Lgs. 267/00.

Il Responsabile

[Signature]

CONFORMITA'

Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

Marano di Napoli

Il Responsabile

